

# **GE.SE.N.U. S.p.A.**

## **BILANCIO DI ESERCIZIO**

**AL 31 DICEMBRE 2015**

## RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO 2015

Signori Soci,

nella nota integrativa Vi saranno fornite le notizie attinenti l'illustrazione del bilancio al 31/12/2015.

Nella presente relazione, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 c.c. Vi forniamo le notizie riguardanti la situazione della Vs. società e le informazioni sull'andamento della gestione.

L'utile dell'esercizio 2015 è pari a € 1.416.975, nel 2014 era stato pari a € 1.034.269.

Il valore della produzione mostra una flessione rispetto a quello dell'esercizio 2014, passando da € 103.434.058 ad € 74.618.332 per effetto della vendita del ramo d'azienda relativo ai cantieri della Sardegna.

### Principali dati economici e patrimoniali

#### Conto economico - dati di sintesi (importi in €)

Descrizione	Voce di bilancio	31/12/2015	% su V.P.	31/12/2014	% su V.P.
Valore della produzione	Totale Voce A	74.618.332	100,0%	103.434.058	100,0%
Costi operativi e gestionali	B6+B7+B8+B9+B10d)+B11+B14	66.854.035	89,6%	91.335.123	88,3%
<b>Margine operativo lordo</b>		<b>7.764.297</b>	<b>10,4%</b>	<b>12.098.935</b>	<b>11,7%</b>
Ammortamenti (a)	B10a)+B10b)	2.179.937	2,9%	2.965.790	2,9%
Accantonamenti (b)	B12+B13	413.359	0,6%	939.587	0,9%
<b>Diff. Valore e costi della produzione</b>		<b>5.171.001</b>	<b>6,9%</b>	<b>8.193.558</b>	<b>7,9%</b>
(Oneri)/Proventi finanziari	Totale voce C	2.145.797	2,9%	2.707.187	2,6%
(Svalutazioni)/Rivalutazioni di attività fin.	Totale voce D	(4.038.153)	-5,4%	(837.663)	-0,8%
(Oneri)/Proventi Straordinari	Totale voce E	534.023	0,7%	(3.886.676)	-3,8%
<b>Risultato Lordo</b>		<b>3.812.668</b>	<b>5,1%</b>	<b>6.176.406</b>	<b>6,0%</b>
Imposte		(2.395.693)	-3,2%	(5.142.137)	-5,0%
<b>Risultato netto d'esercizio ( c )</b>		<b>1.416.975</b>	<b>1,9%</b>	<b>1.034.269</b>	<b>1,0%</b>
<b>Flusso di cassa lordo (a+b+c)</b>		<b>4.010.271</b>	<b>5,4%</b>	<b>4.939.646</b>	<b>4,8%</b>

L'andamento economico del 2015 evidenzia sia un valore della produzione, sia costi operativi e gestionali in calo rispetto all'esercizio 2014 a seguito della cessione della partecipazione concernente le attività della Sardegna alla Società Ambiente Italia con efficacia dall'1/1/2015. Anche nell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti-svalutazioni straordinari a presidio dei rischi conseguenti l'evoluzione di partite relative ad alcune società partecipate.

Lo stato patrimoniale risulta così riassumibile:

**Stato Patrimoniale - Dati di sintesi**

*(importi in €)*

	Attività	31/12/2015	31/12/2014	Scostamenti
A)	Crediti vs soci per vers. ancora dovuti			
B)	Immobilizzazioni	20.560.722	20.742.150	(181.428)
C)	Attivo circolante	63.418.074	102.042.806	(38.624.732)
	<i>Crediti vs clienti</i>	<i>30.278.069</i>	<i>69.597.745</i>	<i>(39.319.676)</i>
	<i>Crediti vs imprese controllate-collegate-controllanti</i>	<i>16.611.529</i>	<i>21.958.069</i>	<i>(5.346.540)</i>
	<i>Disponibilità liquide</i>	<i>3.389.305</i>	<i>1.214.911</i>	<i>2.174.394</i>
	<i>Altri crediti dell'attivo circolante</i>	<i>13.139.171</i>	<i>9.272.081</i>	<i>3.867.090</i>
D)	Ratei e risconti	620.718	821.765	(201.047)
	<b>Totale attività</b>	<b>84.599.514</b>	<b>123.606.721</b>	<b>(39.007.207)</b>
	Passività	31/12/2015	31/12/2014	Scostamenti
A)	Patrimonio netto	16.873.420	15.456.441	1.416.979
B)	Fondi rischi ed oneri	12.993.108	19.960.169	(6.967.061)
C)	TFR	5.129.457	5.689.607	(560.150)
D)	Debiti	44.497.794	77.277.865	(32.780.071)
	<i>Banche a breve</i>	<i>1.496.723</i>	<i>8.264.358</i>	<i>(6.767.635)</i>
	<i>Finanziamenti quota corrente</i>	<i>624.601</i>	<i>656.478</i>	<i>(31.877)</i>
	<i>Debiti a medio e lungo termine</i>	<i>2.048.602</i>	<i>2.702.440</i>	<i>(653.838)</i>
	<i>Debiti vs fornitori</i>	<i>19.581.738</i>	<i>32.908.614</i>	<i>(13.326.876)</i>
	<i>Debiti vs imprese controllate-collegate-controllanti</i>	<i>10.102.567</i>	<i>12.999.188</i>	<i>(2.896.621)</i>
	<i>Altri debiti</i>	<i>10.643.563</i>	<i>19.746.787</i>	<i>(9.103.224)</i>
E)	Ratei e risconti passivi	5.105.735	5.222.639	(116.904)
	<b>Totale passività</b>	<b>84.599.514</b>	<b>123.606.721</b>	<b>(39.007.207)</b>

La situazione patrimoniale al 31/12/2015, evidenzia una significativa riduzione dei crediti vs i clienti, dovuta all'incasso di € 35,4 ml riferiti all'ATO Me2 e € 5 ml riferiti al Consorzio Simco. Entrambi gli importi sono il corrispettivo derivante dalla cessione pro-soluto alla società di factoring dei relativi crediti certificati e garantiti nella piattaforma del MEF. Si evidenzia inoltre un incremento degli "altri crediti dell'attivo circolante" principalmente determinato dal credito IVA maturato alla fine dell'esercizio per circa 2,5 milioni, per effetto dell'introduzione del regime dello "Split Payment". Conseguentemente all'incasso dei crediti siciliani, si sono ridotti anche i debiti vs i fornitori per circa € 13 ml. Si rileva inoltre la riduzione del Fondo Rischi ed Oneri per € 6,9 milioni, dovuta principalmente all'impiego nell'esercizio di parte del fondo accantonato in esercizi precedenti e dalla riduzione del fondo imposte differite.

**Posizione Finanziaria Netta – dati di sintesi**  
**(importi in €)**

	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Scostamenti</b>
Disponibilità liquide	3.389.305	1.214.911	2.174.394
Debiti vs Banche a breve termine	(1.496.723)	(8.264.358)	6.767.635
Finanziamenti (quota corrente)	(624.601)	(656.478)	31.877
<b>Posizione Finanziaria a breve</b>	<b>1.267.981</b>	<b>(7.705.925)</b>	<b>8.973.906</b>
Debiti a medio lungo termine	(2.048.602)	(2.702.440)	653.838
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(780.621)</b>	<b>(10.408.365)</b>	<b>9.627.744</b>

Il prospetto non include la quota di indebitamento conseguente ai contratti di leasing finanziario in essere, le informazioni relative agli effetti che deriverebbero dall'applicazione della c.d. metodologia finanziaria per la rappresentazione contabile dei contratti di leasing, come richiesto dall'art. 2427 n. 22 del codice civile, sono stati esposti in un'apposita tabella della Nota Integrativa.

La tabella evidenzia sia una significativa riduzione dell'indebitamento bancario a breve termine, conseguita attraverso un minor utilizzo degli affidamenti conseguentemente all'incasso dei crediti siciliani per circa 40 ml di € e l'autofinanziamento (ammortamenti e accantonamenti). Al 31/12/2015 la Società mostrava una Posizione finanziaria netta a breve positiva.

Per quanto riguarda gli affidamenti a breve termine, gli utilizzi sono stati di 1,5 ml di € a fronte di un accordato di circa 13,2 ml di €.

Si evidenzia, inoltre, una riduzione dell'indebitamento a medio - lungo termine, per effetto del pagamento delle rate dei finanziamenti in essere.

Per ulteriori informazioni circa i risultati della gestione finanziaria si rimanda a quanto esposto nel Rendiconto Finanziario presentato in allegato al presente bilancio.

## **Andamento della Gestione**

Di seguito riportiamo le informazioni relative all'andamento della gestione 2015, 33° anno di attività dell'Azienda.

Per comodità di esposizione, le attività svolte sono state così suddivise:

### **A) Servizi svolti Regione Umbria**

- 1) Servizio TARI/TIA
- 2) Servizi di igiene urbana
- 3) Servizi di smaltimento
- 4) Servizi speciali

### **B) Servizi svolti - Regione Sardegna**

- 1) Servizi di Igiene Urbana

### **C) Servizi svolti - Regione Sicilia**

- 1) Servizi di Igiene Urbana

### **D) Servizi svolti - Altre Regioni**

- 1) Servizi di Igiene Urbana

### **E) Partecipazioni in altre Imprese**

### **F) Attività di ricerca e sviluppo**

### **G) Comunicazione**

### **H) Formazione**

### **I) Sistemi Di Certificazione**

### **L) Partecipazione a gare di appalto**

## A) **SERVIZI SVOLTI REGIONE UMBRIA**

### A1) **Servizio TARI/TIA**

L'anno 2014 ha visto l'introduzione della nuova Imposta Unica Comunale (IUC) costituita da una componente immobiliare (IMU), una componente riferita ai servizi indivisibili (TASI) ed una componente relativa ai servizi di igiene urbana denominata TARI, Tributo sui rifiuti da applicare su base tariffaria.

Nell'anno 2015, si è proceduto all'emissione massiva di avvisi di pagamento/ricolci (ca. 84.000) calcolati con le tariffe approvate con D.C.C. n. 18 del 22/09/2014, per un valore complessivo di Euro 43.193.035,76.

Con D.C.C. n. 99 del 20/07/2015 sono state approvate le nuove tariffe, sostanzialmente identiche alle precedenti, con l'unica eccezione della reintroduzione della categoria "SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO, UNIVERSITA'". Si è provveduto pertanto, in accordo con il Comune di Perugia, all'adeguamento di quest'unica categoria tariffaria, rimanendo sostanzialmente invariate le altre, al fine di non causare inutili ricalcoli che avrebbero generato soltanto confusione e disagi tra la cittadinanza.

Contestualmente è proseguita l'attività di incremento e mantenimento della banca dati che ha interessato sia le utenze domestiche che le utenze non domestiche.

La Tabella seguente mostra la ripartizione delle **utenze domestiche** rispetto al numero dei componenti del nucleo familiare e le relative superfici espresse in metri quadrati, con riferimento al periodo 2014 e 2015.

Per l'esercizio 2015 si rileva un incremento del numero di utenze, ed un leggero decremento del totale delle superfici iscritte a ruolo.

Questo fenomeno è da analizzare contestualmente con la modificazione della composizione dei nuclei familiari: sono aumenti in maniera consistente i nuclei costituiti da 1 e 2 occupanti, segnale che sempre più persone e coppie vanno a vivere "da sole", in immobili di piccole dimensioni.

Componenti	Utenze domestiche	Superficie	Utenze domestiche	Superficie
	n.	(mq)	n.	(mq)
	2014		2015	
1	24.769	2.496.246,10	32.178	2.438.494,21
2	22.009	2.735.974,80	27.071	2.531.103,80
3	18.028	2.323.493,56	21.402	2.022.274,39
4	10.992	1.529.456,99	13.637	1.358.556,24
5	3.687	556.664,30	4.174	462.857,30

>=6	2.188	372.079,00	2.248	293.068,82
<b>Totale</b>	<b>81.673</b>	<b>10.013.915</b>	<b>100.710</b>	<b>9.106.354,76</b>

#### **Fonte: Banca Dati Uffici TIA/TARI - Dati non finanziari**

Le **utenze non domestiche** presenti nella banca dati sono riportate nella Tabella seguente con l'indicazione del numero dei contribuenti totali e delle relative superfici espresse in metri quadrati, con riferimento al periodo 2014-2015.

Per tale tipologia, sia il numero di utenze che le superfici iscritte a ruolo, evidenziano una sostanziale invarianza rispetto all'anno precedente.

	<b>Utenze non domestiche 2014</b>	<b>Superficie (mq) 2014</b>	<b>Utenze non domestiche 2015</b>	<b>Superficie (mq) 2015</b>
<b>TOTALE</b>	13.855	2.586.412	13.326	2.487.152

#### **Fonte: Banca Dati Uffici TIA/TARI - Dati non finanziari**

Nel mese di Novembre 2015 è stata avviata l'attività di sopralluogo, da parte di agenti della polizia ambientale, di utenze non domestiche che non risultavano iscritte ai ruoli TARI. Soltanto negli ultimi due mesi del 2015, sono stati effettuati ca. 200 verbali che hanno portato alla creazione di ca. 130 avvisi di accertamento, da postalizzare entro il mese corrente.

Prosegue l'attività di incrocio tra le diverse banche dati da relazionare con quanto presente negli archivi GESENU:

- Anagrafica delle famiglie fornita dal Comune
- Anagrafica CCIAA
- Catasto Urbano
- Catasto delle Utenze (Umbra Acque)

Dall'incrocio di tali banche dati sono emersi soggetti ed immobili non presenti negli archivi T.I.A./TARI, identificati come potenziali evasori, nei confronti dei quali sono state avviate le procedure di invito alla regolarizzazione ed il conseguente invio di avvisi di accertamento.

Sono stati già notificati gli avvisi di accertamento, per recupero evasione, relativi alle annualità 2006 - 2012 e sono in fase di notifica gli avvisi per gli anni 2013 - 2014.

Per quanto riguarda l'attività di riscossione delle quote scadute ed ancora non saldate da parte degli utenti, si è proceduto alla notifica di avvisi di accertamento per morosità relativamente alle annualità 2010 - 2012 e di messa in mora per l'esercizio 2014.

Rispetto all'anno precedente, il Comune di Perugia ha definito le procedure da adottare in ordine alle modalità di recupero della TARES 2013, con la prossima emissione di avvisi di messa in mora dell'annualità in questione.

Ciò nonostante si evidenziano non poche difficoltà nel riscuotere i crediti, tenuto conto anche del fatto che sono in costante aumento le utenze non domestiche in liquidazione – concordato – fallimento. In aumento rispetto agli anni precedenti sono anche le richieste di maggior rateazione sia da parte di utenze domestiche sia da parte di utenze non domestiche.

A2) **Servizi di Igiene Urbana**

Il 1° gennaio 2010 è iniziata la gestione del servizio integrato per l'ATI 2, come da contratti sottoscritti il 9/12/2009 a seguito della aggiudicazione alla GEST s.r.l.

Gest s.r.l., concessionaria del servizio, ha affidato alla Gesenu la gestione dei servizi nei Comuni di Perugia, Bastia Umbra, Torgiano, Bettona, Todì e Lisciano Niccone.

Il Comune di Umbertide è gestito ugualmente da Gesenu a seguito di una gara di appalto bandita direttamente dal Comune di Umbertide.

Sul piano tecnico, con l'avvio del nuovo rapporto contrattuale, la Gesenu ha dato avvio a tutte le attività previste dal nuovo contratto di servizio in coerenza con il Piano d'Ambito e con il progetto-offerta risultato aggiudicatario.

Al 31/12/2015, dopo il sesto anno di gestione, si registra la seguente situazione:

**Estensione del servizio di raccolta porta a porta nei Comuni gestiti da Gesenu:**

	<b>COMUNE</b>	<b>POP. SERVITA PORTA A PORTA 2015</b>	<b>% ABITANTI SERVITI</b>
<b>SERVIZI PER CONTO DI GEST</b>	COMUNE DI BASTIA UMBRA	21.937	100%
	COMUNE DI BETTONA	4.333	100%
	COMUNE DI PERUGIA	135.011	81%
	COMUNE DI TODI	16.507	97%
	COMUNE DI TORGIANO	6.720	100%
	COMUNE DI LISCIANO NICCONE	634	100%
	<b>TOTALE</b>	<b>185.142</b>	<b>85%</b>
<b>GESENU</b>	COMUNE DI UMBERTIDE	16.656	100%

**FONTE: Banca Dati Uffici Tecnici Gesenu - Dati non finanziari**

**Percentuale di raccolta differenziata nei Comuni gestiti da Gesenu:**

<b>COMUNE</b>	<b>% RACCOLTA DIFFERENZIATA 2014</b>	<b>% RACCOLTA DIFFERENZIATA 2015</b>
COMUNE DI BASTIA UMBRA	69,6%	67,7%
COMUNE DI BETTONA	82,6%	82,0%
COMUNE DI LISCIANO NICCONE	69,2%	68,9%
COMUNE DI PERUGIA	60,3%	59,9%
COMUNE DI TODI	66,6%	67,2%
COMUNE DI TORGIANO	71,5%	71,4%
COMUNE DI UMBERTIDE	71,9%	70,1%

**FONTE: Banca Dati Uffici Tecnici Gesenu - Dati non finanziari**

Pertanto, si è andati ben oltre l'obiettivo dell'estensione della raccolta differenziata "porta a porta" previsto al 70% della popolazione, raggiungendo con il modello di raccolta domiciliare oltre l'85% della popolazione residente nei Comuni serviti (già da l'anno 2013 - fase a regime). Nel corso del 2015 sono state apportate modifiche nei servizi di raccolta nei Comuni di:

- Bastia Umbra: è stata attuata la trasformazione del servizio di raccolta di prossimità della frazione organica umida in servizio di raccolta domiciliare, attraverso l'impiego di mastelli consegnati alle singole utenze;
- Todi: negli ultimi mesi dell'anno è stata avviata la campagna informativa per estendere il servizio alle ultime porzioni di territorio rimaste servite con modello di raccolta stradale: l'attivazione del servizio di raccolta domiciliare è stata eseguita nel mese di febbraio 2016, pertanto, allo stato attuale, anche il Comune di Todi risulta essere completamente servito con modello di raccolta domiciliare;
- Perugia: con D.G.C. n. 357 del 25.11.2015 l'Amministrazione Comunale di Perugia ha approvato un progetto di miglioramento del servizio di raccolta domiciliare nel Centro Storico di Perugia che prevede l'adozione di sistemi innovativi di conferimento integrativi rispetto al servizio di raccolta base, con utilizzo di mastelli per le frazioni FOU, secco residuo e vetro; l'attivazione di una raccolta sperimentale flessibile ed itinerante con automezzi a doppia vasca su percorsi prestabiliti con fermate programmate, aggiuntivo rispetto al servizio base di raccolta domiciliare; la raccolta differenziata del vetro monomateriale, limitando la modalità multimateriale solo per le frazioni plastica e metalli; l'impiego di attrezzature di raccolta compatibili con sistemi di contabilizzazione degli svuotamenti in grado di consentire l'applicazione di modelli di tariffazione puntuale; la standardizzazione delle attrezzature utilizzate per il servizio, uniformandole ai codici colori stabiliti dalla norma tecnica UNI EN WASTE MANAGEMENT – WASTE VISUAL ELEMENTS. Le nuove modalità di servizio sono state avviate il 14.2.2016.

Per quanto riguarda i risultati della raccolta differenziata, l'obiettivo del 65% è stato raggiunto e superato in tutti i Comuni gestiti da Gesenu, ad eccezione del solo Comune di Perugia, che si attesta negli ultimi due anni intorno al 60%.

### A3) **Servizi di smaltimento**

Gli impianti di smaltimento sono stati gestiti, dal 1/1/2010, nell'ambito della concessione affidata a GEST s.r.l. dall'ATI n. 2.

#### **POLO IMPIANTISTICO DI PIETRAMELINA**

##### **DISCARICA:**

I conferimenti presso la discarica di Pietramelina sono cessati ad agosto 2013 pertanto, nel 2015 non è stata svolta attività di smaltimento ma solo interventi di pre-chiusura, di verifica dei volumi disponibili e di progettazione della chiusura.

E' stata avviata quindi una procedura di pre-chiusura, tutt'ora in corso, che è consistita, oltre che al rimodellamento delle scarpate, alla posa in opera di teli in LDPE per la copertura totale del corpo discarica. L'attività è iniziata nel mese di settembre 2014 (attività comunicate con nota prot. 214/8851 del 15/09/2014) ed è stata portata a termine nel mese di novembre 2015.

Dal punto di vista normativo quindi la discarica si trova ancora nella fase di gestione operativa essendo la cosiddetta "pre-chiusura" propedeutica alla realizzazione del capping finale.

Nel corso del 2015 su richiesta della Provincia di Perugia (D.D. 52 del 15/01/2015) è stato elaborato un progetto preliminare di capping definitivo relativo al III stadio (completamento) della discarica, ed una procedura di gestione della copertura relativa al I e II stadio; il progetto elaborato ha riguardato i seguenti aspetti:

- **progetto preliminare di capping definitivo della discarica denominata "nuova" discarica** (III stadio), con tecniche oggi usualmente utilizzate e l'adozione di un pacchetto tecnologico multistrato che garantisca maggiormente le prestazioni ambientali, la stabilità e la sicurezza dell'intero corpo discarica;
- descrizione di una **procedura operativa per la gestione della "vecchia" discarica** (I e II stadio), per la quale di fatto si è già proceduto in passato all'esecuzione della copertura definitiva.

La proposta progettuale relativa al Progetto preliminare di copertura definitiva della "nuova discarica" contenuta nello studio elaborato potrà essere posta in essere al termine delle operazioni di pre-chiusura e delle fasi di assestamento e successivamente alla rimozione dei teli di copertura provvisoria.

Parallelamente la procedura di "ripristino" relativa alla "vecchia" discarica, se ritenuta idonea necessiterà invece di ulteriore approfondimento progettuale, per renderla conforme alle caratteristiche previste dal Dlgs 36/2003; per entrambe le soluzioni si rimane in attesa delle necessarie determinazioni da parte dei soggetti interessati per avviare il relativo iter autorizzativo.

La quantità complessiva di percolato prodotto dalla discarica nel periodo in esame è stata pari a 38.763,11 mc.

Circa l'88% del percolato prodotto è stato trattato direttamente in sito grazie all'impianto ad osmosi inversa. Il restante 12% circa è stato gestito come rifiuto liquido presso impianti terzi. Fino ad ottobre 2015, ovvero fino al sequestro dell'area sotto descritta, la configurazione impiantistica ha previsto il trattamento del percolato in sito (impianto ad osmosi) ed il ricircolo del concentrato nella sezione di discarica all'uopo dedicata; a seguito del sequestro di una porzione di discarica si è provveduto inizialmente all'allontanamento verso impianti di terzi di tutto il percolato prodotto e successivamente (a seguito della riattivazione dell'impianto) allo smaltimento all'esterno del solo concentrato. Al termine dei lavori di ripristino previsti verrà inoltrata nuova istanza per il ricircolo del concentrato prodotto.

In via generale si nota un calo di produzione di percolato, rispetto al 2014, di circa il 37% (totale percolato 2014 = 53.198 mc). Questo sia per le minori precipitazioni meteoriche ma anche e soprattutto per l'effetto benefico apportato dalla copertura totale del corpo discarica con i teli in LDPE.

Il flusso degli smaltimenti in discarica è stato confermato per l'anno 2015 presso la discarica di Borgogiglione, ed in forza degli accordi tra ATI n. 1 e n.2 nella discariche di Belladanza (Città di Castello e Gubbio) inoltre è stato avviato un canale con Hera per avvio a recupero degli scarti del compostaggio per complessive 287,03 tonn.

Nel mese di ottobre 2015 una porzione della discarica di Pietramelina è stata sottoposta a sequestro preventivo disposto dal GIP presso il tribunale di Perugia; tale area corrisponde all'area denominata "nuova" discarica (III stadio) ed a una porzione di terreno boschivo adiacente il versante est della stessa. Allo stato attuale tale area risulta ancora soggetta alla misura cautelare in parola e pertanto tutti gli interventi che si sono resi necessari dal 26/10/2015 ad oggi, sono stati effettuati a seguito di autorizzazione rilasciata su richiesta del custode dall'AC.

Relativamente alla porzione esterna di terreno boschivo adiacente il versante est della discarica interessata dal sequestro si segnala che sulla stessa è stata attivata una procedura ai sensi dell'art. 304 del D. Lvo. 152/2006 e ss.mm.ii e secondo le modalità previste dall'art.242 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii; allo stato attuale sono in corso di esecuzione gli interventi previsti che dovrebbero concludersi definitivamente nel mese di giugno 2016.

<b>ANNO 2015 - Smaltimenti in discarica</b>
---

<i>Produttore: IMPIANTO DI SELEZIONE DI PONTE RIO (area 3 e 4)</i>	
TRASIMENO SERVIZI AMBIENTALI SPA - Discarica di Borgogigglione	97.495,01
SO.GE.PU. SPA - Discarica di Belladanza	7.016,64
COMUNE DI GUBBIO - Discarica di Colognola	2.656,03
<b>TOTALI</b>	<b>107.167,68</b>

<i>Produttore: IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO DI PIETRAMELINA</i>	
TRASIMENO SERVIZI AMBIENTALI SPA - Discarica di Borgogigglione	22.573,97
SO.GE.PU. SPA - Discarica di Belladanza	16.814,46
<b>TOTALI</b>	<b>39.388,43</b>

**FONTE: Banca Dati Uffici Tecnici Gesenu - Dati non finanziari**

#### **COMPOSTAGGIO:**

La gestione del Polo Impiantistico di Pietramelina avviene secondo quanto previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) rilasciata dalla Regione Umbria ai sensi del D.Lgs. 59/2005 con D.D. n. 5551 del 25/6/2008.

Entro i termini previsti, è stata presentata il 23 dicembre 2013, l'istanza di rinnovo del documento autorizzativo scaduto il 25 giugno 2014. Come previsto dalla normativa, la gestione è continuata ai sensi dell'AIA esistente fino a quanto l'Autorità Competente non completerà l'iter di rinnovo/riesame.

Nel gennaio 2015 con DD 52 la Provincia di Perugia ha posto degli elementi prescrittivi sulla gestione e sulle prestazioni dell'impianto di compostaggio in attesa che vengano realizzati gli interventi di implementazione avviati in autorizzazione.

Nel febbraio 2015 la Regione ha rilasciato parere favorevole di non assoggettabilità a VIA del progetto di revamping dell'impianto di Pietramelina. In data 15/06/2015 è stata trasmessa all'Autorità Competente tutta la documentazione per il rinnovo/riesame dell'AIA del polo impiantistico, come richiesto dalla stessa. Nel gennaio 2016 a causa dell'interdittiva antimafia che ha interessato l'Azienda, la Regione Umbria ha revocato le risorse dell'Asse III linea di azione 3.1 del PAR FSC 2007-2013 destinate al cofinanziamento dell'impianto di Pietramelina. L'iter autorizzativo, tutt'ora in corso, ed è stato ripreso nel mese di maggio 2016 con la convocazione del primo tavolo tecnico.

## **IMPIANTI DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA**

### **Biogas – Complesso impiantistico di Pietramelina**

Relativamente agli impianti di captazione e recupero del biogas ricordiamo che nel corso del 2013 era entrata gradualmente in attività la nuova sezione Pietramelina 3, costituita da tre gruppi elettrogeni per la produzione di energia elettrica con potenza totale pari a 960 kW (Aut. Unica ex D. Lgs. 387/03 DD Provincia Perugia 8821 del 19/11/12). L'energia prodotta viene totalmente ceduta alla rete pubblica di distribuzione in regime di tariffa omnicomprensiva.

Parallelamente resta in attività la pre-esistente sezione Pietramelina 1 (in esercizio sin dal 2002) la cui energia viene in parte consumata in loco e, per la parte eventualmente eccedente, ceduta in rete. In questo caso vigeva il regime di incentivazione con certificati verdi, il cui periodo di validità è decaduto nel maggio 2014 (12 anni dall'inizio attività).

Nel corso del 2015 la produzione di questa sezione è gradualmente diminuita in relazione alla ridotta disponibilità di gas, dato che la relativa rete di captazione interessa una porzione di discarica chiusa da tempo. Di contro la produzione di Pietramelina 3 è cresciuta fino a valori prossimi alla potenza nominale per effetto dell'incremento fisiologico di produzione da parte dei rifiuti depositati negli ultimi anni. Nel 2016 è prevista l'implementazione delle reti di captazione ed adduzione del biogas della sezione Pietramelina 3.

La produzione complessiva di energia elettrica da parte delle due sezioni di impianto Biogas è risultata pari a 5.544 MWh (di cui 5.353 MWh prodotte da PM3).

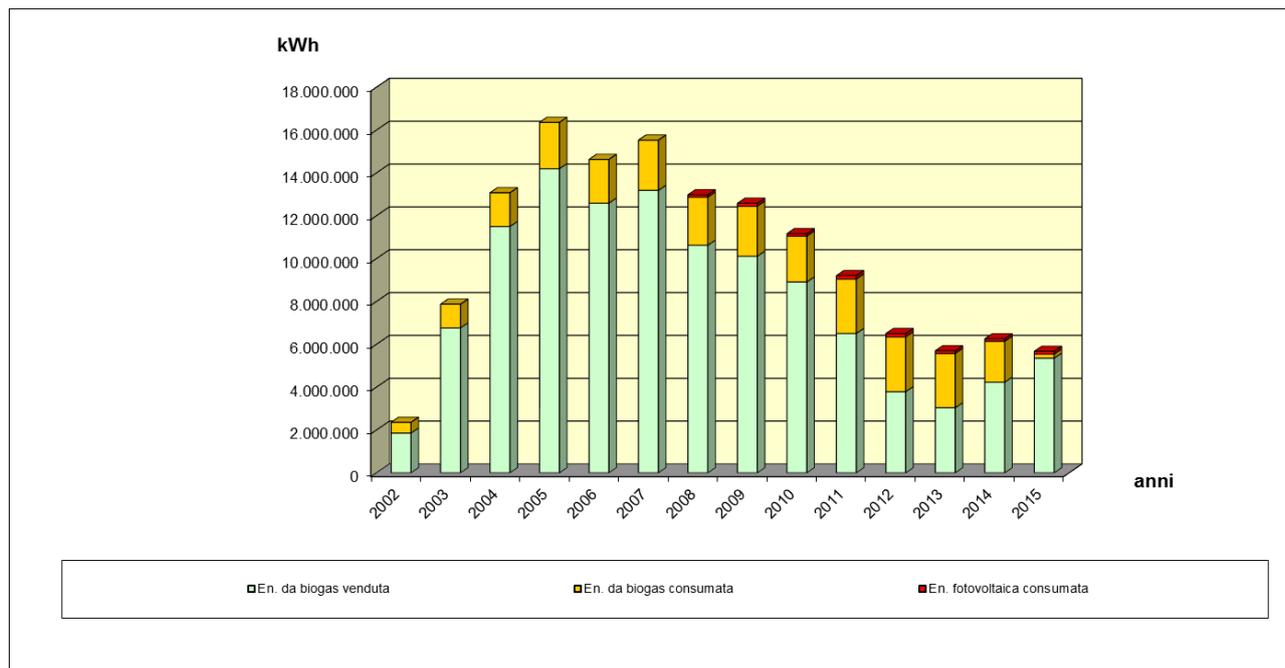
L'energia elettrica prodotta e consumata direttamente all'interno dell'area impiantistica è stata pari a 191 MWh. Nel 2016 è previsto un efficientamento del sistema di cogenerazione (PM1) al fine di migliorare tale resa.

### **Fotovoltaico – Complesso impiantistico di Pietramelina**

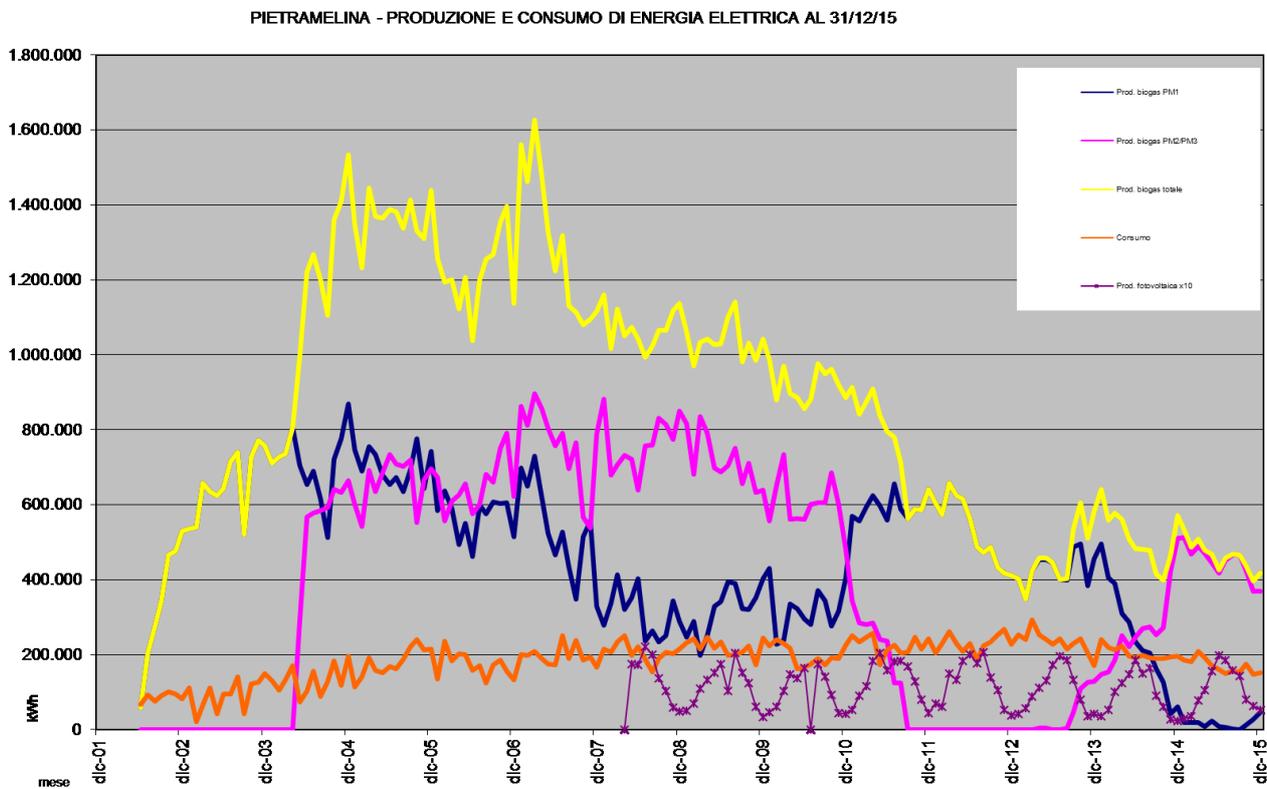
Nell'ambito della produzione di energia da fonti rinnovabili va inoltre ricordata l'attività dell'impianto fotovoltaico installato sulla copertura dell'impianto di compostaggio (in attività dal 2008 con una potenza di 145 kWp).

L'energia prodotta nel 2015 è risultata pari a 129 MWh che viene totalmente assorbita dallo stesso impianto di compostaggio; questa produzione gode dell'incentivo da parte di GSE corrispondente al Secondo Conto Energia.

Nei grafici seguenti sono riportati i valori di energia prodotta, consumata e ceduta in rete nel corso degli anni (il secondo grafico riporta anche l'andamento dei valori mensili).



**FONTE: Banca Dati Uffici Tecnici Gesenu - Dati non finanziari**



**FONTE: Banca Dati Uffici Tecnici Gesenu - Dati non finanziari**

**POLO IMPIANTISTICO DI PONTE RIO**

L'impianto di selezione di Ponte Rio continua a servire, oltre ai comuni dell'ATI 2 (Perugino-Trasimeno-Marscianese-Tuderte) anche quelli dell'ATI 1 (Altotevere-Eugubino-Gualdese) e dell'ATI 3 (Giano e Gualdo Cattaneo).

Il 15/06/2015 è stata rilasciata la nuova Autorizzazione Integrata Ambientale per l'installazione di Ponte Rio (D.D. n°2495); l'AIA ridefinisce le attività in essere presso il polo secondo le nuove disposizioni legislative e contiene all'interno dei progetti di implementazione per le linee delle raccolte differenziate, in particolare un progetto di efficientamento dell'impianto RDM (raccolta differenziata mista) ed un nuovo impianto per la valorizzazione della carta/cartone e plastica monomateriale.

Il quantitativo dei rifiuti conferiti presso l'area impiantistica di Ponte Rio, complessivamente rispetto al 2014, riscontra un decremento.

In particolare gli scostamenti maggiori si rilevano in corrispondenza dei rifiuti indifferenziati conferiti a smaltimento presso la linea di selezione. (TMB)

Sono invece costanti i quantitativi dei rifiuti (come il multi-materiale) provenienti da raccolta differenziata.

Di seguito si riportano i quantitativi complessivi trattati dal 2010 al 2015 presso i nostri impianti:

	<b>ANNO 2010</b>	<b>ANNO 2011</b>	<b>ANNO 2012</b>	<b>ANNO 2013</b>	<b>ANNO 2014</b>	<b>ANNO 2015</b>
	<b>Tonn.</b>	<b>Tonn.</b>	<b>Tonn</b>	<b>Tonn</b>	<b>Tonn</b>	<b>Tonn</b>
<b>Impianti di Selezione Ponterio (PG) (Area 3 e 4)</b>						
<b>R.U. e altri autorizzati</b>	188.816,02	163.282,11	147.859,94	140.517,78	124.570,41	102.771,07
<b>R.D.M.</b>	7.772,83	9.643,85	11.051,46	12.101,06	12.752,97	12.587,94
<b>TOTALE Impianto Ponte Rio (3 e 4)</b>	196.588,85	172.925,96	158.911,40	152.618,84	137.323,38	115.359,01
<b>Impianto di Compostaggio di Pietramelina (PG)</b>						
<b>FOU</b>	30.512,33	38.864,02	55.102,60	54.930,55	54.731,04	48.107,61
<b>VERDE ed altri</b>	11.969,21	12.871,38	15.669,27	12.405,51	12.461,40	10.432,41

<b>TOTALE Impianto Pietramelina</b>	42.481,54	51.735,40	70.771,87	67.336,06	67.192,44	58.540,02
-------------------------------------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

<b>TOTALE RIFIUTI TRATTATI</b>	239.070,39	224.661,36	229.683,27	219.954,90	204.515,82	173.799,03
--------------------------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------

**FONTE: Banca Dati Uffici Tecnici Gesenu - Dati non finanziari**

Relativamente agli interventi di maggior rilievo ricompresi all'interno della nuova AIA si ha la seguente situazione:

- realizzazione di una piattaforma di recupero della carta e cartone nonché matrici plastiche: ottenuta autorizzazione paesaggistica; in itinere la concessione edilizia;
- interventi migliorativi presso l'impianto di trattamento del multimateriale finalizzati al maggior recupero di frazioni plastiche: realizzata la sezione del nuovo selettore ottico, in itinere le ulteriori implementazioni impiantistiche;
- revamping impianto trattamento rifiuti liquidi: in itinere il progetto di modifica secondo le indicazioni prescrittive di Umbra Acque;
- impianto selezione sfalci e potature triturate: installate apparecchiature, in itinere opere di finitura e collaudi.

## **IMPIANTO DI COGENERAZIONE AREA IMPIANTI DI PONTE RIO**

Nell'analisi della produzione di energia da fonti rinnovabili è altresì utile ricordare anche l'attività dell'impianto di cogenerazione installato nell'area impianti di Ponte Rio.

Questo impianto, alimentato a metano di rete e abbinato a pannelli solari termici, contribuisce al fabbisogno di calore per riscaldamento e di acqua calda sanitaria producendo nel contempo energia elettrica a parziale copertura dei fabbisogni elettrici.

Nei mesi non interessati da riscaldamento ambientale (da maggio a ottobre) il cogeneratore rimane fermo, essendo il fabbisogno di acqua calda sanitaria coperto dall'impianto solare. Nel periodo invernale due caldaie tradizionali a metano assicurano la produzione residuale di calore nei periodi di punta o in corrispondenza del fermo impianto di cogenerazione per manutenzione.

L'energia prodotta nel 2015 è stata pari a 205,53 MWh, in aumento rispetto alla produzione dell'anno 2014.



#### A4) servizi speciali

##### **BU RIFIUTI SPECIALI**

Anche nel 2015, nonostante il perdurare della crisi economica, l'azione sempre più agguerrita di aziende concorrenti provenienti anche da fuori regione e l'interdittiva antimafia che ci ha colpiti nell'ultima parte dell'anno, il settore consolida la propria posizione nel mercato della raccolta, trasporto, avvio a recupero, commercializzazione e smaltimento dei rifiuti speciali non pericolosi.

Il fatturato annuo pari ad **€ 1.485.315,00** ha registrato, nonostante le difficoltà sopra richiamate, un incremento del **15,59%** rispetto all'anno precedente, il numero di clienti convenzionati è salito da 320 a 380 facendo registrare un incremento del **18,75%** rispetto al 2014, ed il numero dei trasporti effettuati per l'avvio a recupero e a smaltimento dei rifiuti prodotto dai clienti è salito da n° 1.866 del 2014 a n° 2.252 con un incremento del **20,69%**.

Con l'avvio del servizio presso lo stabilimento Nestlé Perugina di San Sisto (PG) si è ulteriormente perfezionata la proposta di servizi mirata a favorire la differenziazione presso il produttore del maggior quantitativo possibile di frazioni omogenee recuperabili da poter commercializzare.

Questa azione ha inciso positivamente non solo per il fatto che sempre meno rifiuti vengono destinati allo smaltimento in discarica, ma anche ai benefici che essa produce in termini di incremento del fatturato e della marginalità dal servizio per effetto della vendita dei materiali recuperabili.

La situazione venutasi a determinare all'inizio del 2016 con la cancellazione delle categorie 4, 5 ed 8 dell'Albo Nazionale degli Smaltitori che di fatto ci impedisce di raccogliere, trasportare ed intermediare i rifiuti di privati, ha in parte vanificato i risultati positivi raggiunti negli ultimi anni.

##### **SERVIZIO RIFIUTI SPECIALI OSPEDALIERI**

La gestione dei servizi resi, che rappresentano la totalità delle prestazioni necessarie ad assicurare lo smaltimento di tutti i rifiuti sanitari prodotti nella Regione Umbria dalla Sanità Pubblica e da gran parte di quella Privata, è stata svolta, anche per l'anno 2015, assicurando coerenza di conduzione dell'appalto con le finalità progettuali e gli impegni contrattuali.

Le quantità complessive di rifiuto raccolte e trasportate a termodistruzione sono state pari a **1.461 Ton**, mentre i prelievi effettuati presso i vari e diversi centri di produzione distribuiti in maniera capillare su tutto il territorio regionale sono stati pari a circa **10.850**.

La totalità dei contratti in essere con le Aziende Sanitarie Locali dell'Umbria e Aziende Ospedaliere di Perugia e di Terni, conseguenti alla Gara Regionale indetta dalla Stazione di committenza regionale Agenzia Umbria Sanità, di durata quinquennale e con possibilità di

rinnovo unilaterale da parte dell'Agazia per ulteriori due anni e obbligo di aderire da parte dell'appaltatore, sono giunti tutti a scadenza tra aprile e settembre 2015.

Essi rappresentano il 93% della produzione totale dei rifiuti raccolti e smaltiti e il 67% del fatturato complessivo pari a **€ 1.243.588,00**.

Nello stesso periodo di scadenza aprile /settembre, le Aziende Sanitarie avevano già deliberato di avvalersi della possibilità di rinnovo per una durata di ventiquattro mesi.

Le ASL e Aziende Ospedaliere, nell'ambito delle politiche di contenimento dei costi e di applicazione della Spending Review, che le obbligano a una revisione della spesa complessiva, hanno formulato richiesta di rinegoziazione dei contratti in essere con riduzione su base annua

del 5% del valore complessivo secondo i dettami dell'art.9 Ter L.125/2015. Nel corso delle trattative intercorse con le Direzioni Generali ed Economali, considerata la contrazione del fatturato dell'ultimo anno pari al 20%, dell'iniziale valore di acquisto aggiudicato, a parità di servizi forniti, si è chiesto e ottenuto che tale riduzione del valore contrattuale aggiudicato, ampiamente superiore a quanto indicato e richiesto dalla norma richiamata, rappresentasse già di per sé lo sconto richiesto.

Tale operazione ha consentito di mantenere pressoché inalterato il fatturato complessivo che quindi non ha subito sostanziali variazioni rispetto all'anno precedente.

Per il comparto sanità privata si rileva un aumento, rispetto all'anno precedente, delle quantità di rifiuto raccolto pari al 2,4 %, accompagnato da un aumento del 2% di servizi svolti per effetto di una leggera ripresa delle produzioni di rifiuto alla fonte.

Nonostante le pesanti ripercussioni mediatiche e il conseguente danno d'immagine occorso a seguito dell'interdittiva, il parco clienti della Sanità privata, ha mantenuto sostanzialmente i contratti in essere, segno di un attento orientamento al cliente e di una costante attività di assistenza che ha generato buoni livelli di soddisfazione, fidelizzazione e conseguenti passaparola positivi.

**B) SERVIZI SVOLTI REGIONE SARDEGNA****B1) Servizi di Igiene Urbana**

Dal 1° gennaio 2015 tutti i servizi sono stati svolti direttamente da Ambiente Italia srl, partecipata da GESENU SpA al 30%.

**C) SERVIZI SVOLTI REGIONE SICILIA****C1) Servizi di Igiene Urbana**

E' proseguito presso i Comuni di Gravina e Tremestieri, per un totale di circa 50.000 abitanti con n. 81 dipendenti di cui 78 operai, e 3 impiegati. I servizi sono cessati per il Comune di Tremestieri il 20/10/2015 e per il Comune di Gravina il 31/12/2015 con il passaggio del personale al nuovo soggetto gestore

**D) SERVIZI SVOLTI – ALTRE REGIONI****D1) Servizi di Igiene Urbana**

Le attività di Igiene Urbana ci hanno visti impegnati per l'anno 2015 in:

- Fiumicino

Dal 1/4/2012 a seguito dell'aggiudicazione della gara di appalto, abbiamo avviato in ATI con PAOLETTI ECOLOGIA e COOPLAT, il servizio completo di Igiene Urbana del Comune di Fiumicino per un totale di 75.000 abitanti.

La nostra partecipazione all'ATI è pari al 34%. Occupiamo direttamente 44 dipendenti di cui 40 operai, 2 apprendisti, 2 impiegati.

- Viterbo

Attraverso VITERBO AMBIENTE srl costituita il 23/05/2012 fra GESENU (51%) e COSPTECNOSERVICE (49%) abbiamo avviato il servizio completo di Igiene Urbana per il Comune di Viterbo per un totale di abitanti 65.000.

L'intero personale addetto al servizio per il Comune di Viterbo (85 unità) è alle dipendenze della VITERBO AMBIENTE.

- Montefiascone

In ATI con COSP TECNOSERVICE (49%) ci siamo aggiudicati il servizio di igiene urbana del Comune di Montefiascone.

Il servizio è stato avviato il 13/01/2014, attraverso Viterbo Ambiente impiegando n. 28 dipendenti.

E1) **Società controllate**

**ASA International Spa – in liquidazione**

**COGESA – Consorzio Gestioni Sardegna**

**ECOIMPIANTI Srl**

**GEST Srl**

**GESTIONE SERVIZI AZIENDALI Srl**

**SECIT Srl – Società Ecologica Italiana – in concordato preventivo**

**VITERBO AMBIENTE SCARL**

E2) **Società collegate Italia**

**AP PRODUZIONE AMBIENTE Srl**

**CAMPIDANO AMBIENTE Srl**

**CONSORZIO SIMCO**

**MONGIBELLO SERVIZI MASCALUCIA Spa**

**S.I.A. SOCIETA' IGIENE AMBIENTALE Spa**

**T.S.A. TRASIMENO SERVIZI AMBIENTALI Spa**

**TIRRENO AMBIENTE Spa**

**VITERBO AMBIENTE Scarl**

E3) **Società collegate estero**

**IES – INTERNATIONAL ENVIRONMENT SERVICE in liquidazione**

E4) **Altre Partecipazioni**

**CALABRIA AMBIENTE Spa**

**CIC Consorzio Italiano Compostatori**

**CONOE**

**CONSORZIO ENERGIA CONFINDUSTRIA UMBRIA**

**SEMPLICITTA' Spa**

E1) **Società controllate**

E1) **Società controllate**

## **ASA International Spa - in liquidazione**

### **Sede**

Via G. Mercalli, 80 – Roma

**Capitale sociale - € 120.000,00**

### **Composizione azionaria**

100% GESENU SPA

### **Attività svolte**

Gestione di servizi di Igiene Urbana, progettazione, costruzione e gestione di impianti di trattamento rifiuti.

### **Aree geografiche**

Attualmente ha attività in Egitto e in Sudamerica sia direttamente sia attraverso società partecipate o controllate.

**Asa International S.p.A. in liquidazione\***

Via G. Mercalli, 80 – ROMA

**Dati economici di sintesi**

	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
A) Valore della produzione	640.896	801.568
B) Costi della Produzione	1.080.922	880.400
<b>Differenza valori e costi della produzione</b>	<b>-440.026</b>	<b>-78.832</b>
C) Proventi e oneri finanziari	-230.583	-439.059
D) Rettifiche di attività finanziarie	-7.755.622	-2.235.387
E) Proventi ed oneri straordinari	-144.636	-1.264.319
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-8.570.867</b>	<b>-4.017.597</b>
Imposte sul reddito	-23.007	-21.505
<b>Risultato netto</b>	<b>-8.593.874</b>	<b>-4.039.102</b>

**Dati patrimoniali di sintesi**

<b>ATTIVITA'</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
A) Crediti verso soci per vers. ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	340.000	907.131
C) Attivo circolante	2.600.302	11.010.854
D) Ratei e risconti attivi	0	30.592
<b>Totale attività</b>	<b>2.940.302</b>	<b>11.948.577</b>
<b>PASSIVITA'</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
A) Patrimonio netto	-13.059.327	-2.675.752
B) Fondi rischi ed oneri	1.800.259	0
C) TFR	47.759	39.048
D) Debiti	14.151.611	14.457.624
E) Ratei i risconti passivi	0	127.657
<b>Totale passività</b>	<b>2.840.302</b>	<b>11.948.577</b>

**Nota: \*I dati si riferiscono al bilancio 2014**

Il bilancio in liquidazione al 31 dicembre 2015, alla data odierna non risulta essere ancora disponibile. Per informazioni circa l'evoluzione della procedura di liquidazione si rimanda a quanto esposto nella Nota Integrativa.

## **COGESA – Consorzio Gestioni Ecologiche Sardegna**

### **Sede**

Via Mercalli 80 – Roma

**Capitale sociale** - € 104.000,00

### **Composizione consortile**

GESENU SPA 89,90%

SECIT SPA 10,10%

### **Attività svolte**

Servizi di Igiene Urbana

Raccolte differenziate

Gestione impianti trattamento reflui e RSU

### **Aree geografiche**

Sardegna

### **Dipendenti impiegati al 31/12/2015**

Non ha dipendenti.

Il contratto di affitto di azienda stipulato in data 26/01/2005, tra Consorzio Cogesa e Gesenu è stato risolto anticipatamente in data 12/03/2014.

Tutte le attività relative ai cantieri della Sardegna, sono confluite in Ambiente Italia srl a partire dal mese di Gennaio 2015.

**Cogesa- Cons.Gest.Ecol.Sardegna**

Roma - Via G. Mercalli, 80

	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>Dati economici di sintesi</b>		
A) Valore della produzione	191.718	241.935
B) Costi della Produzione	147.434	195.389
<b>Differenza valori e costi della produzione</b>	<b>44.284</b>	<b>46.546</b>
C) Proventi e oneri finanziari	-897	-4.194
D) Rettifiche di attività finanziarie	0	0
E) Proventi ed oneri straordinari	-24.510	-27.153
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>18.878</b>	<b>15.200</b>
Imposte sul reddito	-18.878	-15.200
<b>Risultato netto</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**Dati patrimoniali di sintesi**

<b>ATTIVITA'</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
A) Crediti verso soci per vers. ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	0	0
C) Attivo circolante	903.215	865.826
D) Ratei e risconti attivi	0	0
<b>Totale attività</b>	<b>903.215</b>	<b>865.826</b>
<b>PASSIVITA'</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
A) Patrimonio netto	104.000	104.000
B) Fondi rischi ed oneri	0	0
C) TFR	0	0
D) Debiti	799.215	761.826
E) Ratei i risconti passivi	0	0
<b>Totale passività</b>	<b>903.215</b>	<b>865.826</b>

**ECOIMPIANTI Srl****Sede**

Via della Molinella 7 – Perugia

**Capitale sociale** - € 100.000,00

**Composizione azionaria**

100% GESENU SpA

**Attività svolte**

Gestione della sede di Sassari Funtana di Lu Colbu

Dal 1/5/2015 ha stipulato un contratto di affitto con la SECIT in concordato relativamente alle attività di progettazione, costruzione e gestione di impianti.

**Aree geografiche**

Al 31/12/2015 la Società Ecoimpianti Srl è impegnata nelle seguenti aree:

**Marche:**

- Gestione del polo impiantistico, ubicato in località Relluce nel Comune di Ascoli Piceno, comprendente l'impianto di selezione e bio-stabilizzazione RSU, l'impianto di compostaggio di qualità e la gestione degli Ecocentri comunali.

**Sardegna:**

- ✓ Tempio Pausania – gestione e adeguamento funzionale dell'impianto integrato di trattamento rifiuti e liquami.
- ✓ Ozieri - gestione impianto di TMB, compostaggio di qualità e impianto fotovoltaico
- ✓ Nuoro – costruzione impianto di compostaggio loc. Pratosardo.

**Basilicata:**

- ✓ Venosa (PZ) – progettazione e costruzione di impianto di compostaggio delle frazioni organiche da raccolta differenziata

**Umbria:**

- ✓ Perugia – Servizi di progettazione, tecnici ed ingegneristici, di coordinamento, organizzazione e pianificazione dei procedimenti tecnici per le attività del Gruppo GESENU.

**Dipendenti impiegati al 31/12/2015**

N. 2 dirigenti, impiegati 14 e 30 operai

**Nota** – In data 4 Aprile 2014, con atto notarile, la ECOSS scarl è stata trasformata in ECOIMPIANTI srl con la prospettiva di acquisire le attività di SECIT srl.

In data 12/02/2015, con atto ai Rogiti del Notaio Giuseppe Brunelli di Perugia, Ecoimpianti ha stipulato il contratto di affitto di Azienda con Secit Srl, per la durata di anni tre e mesi sei.

In forza di detto contratto, resosi pienamente operativo dalla data del 01/05/2015, la Società Ecoimpianti Srl è subentrata in tutti i rapporti relativi all'attività imprenditoriale di Secit Srl. In particolare nei contratti con le Stazioni Appaltanti per la costruzione e la gestione degli impianti (Ascoli Servizi Comunali, Unione dei Comuni Alta Gallura, Consorzio ZIR di Chilivani-Ozieri, Consorzio Industriale Provinciale di Nuoro, Provincia di Potenza), nei contratti di Servizi con terzi, nelle Autorizzazioni per le Gestioni degli Impianti. E' subentrata altresì nei rapporti di lavoro subordinato inerenti i dipendenti della Società affittante, ex art. 2112 c.c.

**Ecoimpianti S.r.l.**

Via della Molinella 7 - 06125 PERUGIA

	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>Dati economici di sintesi</b>		
A) Valore della produzione	7.987.538	252.491
B) Costi della Produzione	7.590.049	175.001
<b>Differenza valori e costi della produzione</b>	<b>397.489</b>	<b>77.490</b>
C) Proventi e oneri finanziari	-1.623	-4.293
D) Rettifiche di attività finanziarie		
E) Proventi ed oneri straordinari	-46.241	-47.883
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>349.625</b>	<b>25.314</b>
Imposte sul reddito	-141.087	-23.010
<b>Risultato netto</b>	<b>208.538</b>	<b>2.304</b>

**Dati patrimoniali di sintesi**

<b>ATTIVITA'</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
A) Crediti verso soci per vers. ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	534.602	518.465
C) Attivo circolante	2.383.536	415.945
D) Ratei e risconti attivi	9.255	642
<b>Totale attività</b>	<b>2.950.233</b>	<b>935.053</b>

<b>PASSIVITA'</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
A) Patrimonio netto	310.942	102.304
B) Fondi rischi ed oneri	50.065	0
C) TFR	114.006	0
D) Debiti	2.015.702	832.749
E) Ratei i risconti passivi	459.618	0
<b>Totale passività</b>	<b>2.950.333</b>	<b>935.053</b>

## **GEST Srl**

### **Sede**

Via della Molinella 7 – Perugia

**Capitale sociale** - € 100.000,00

### **Composizione azionaria**

70% GESENU SpA

18% Trasimeno Servizi Aziendali TSA SpA

6% S.I.A. Società Igiene Ambientale SpA

6% Ecocave Srl

### **Attività svolte**

E' titolare della concessione del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'ATI n. 2 della Regione Umbria, comprendente i Comuni di: Perugia, Bastia Umbra, Assisi, Cannara, Bettona, Torgiano, Deruta, Collazzone, Massa Martana, Todi, Marsciano, Fratta Todina, Monte Castello di Vibio, S. Venanzo, Corciano, Magione, Passignano, Città della Pieve, Castiglione del Lago, Piegaro, Panicale, Paciano, Tuoro, Lisciano Niccone, Valfabbrica. Opera attraverso i soci GESENU, ECOCAVE, SIA, TSA.

### **Aree geografiche**

Opera nel territorio della Regione Umbria. L'attività è iniziata il 01/01/2010.

### **Dipendenti impiegati al 31/12/2015**

Nessun Dipendente. La gestione operativa dei servizi di igiene urbana è demandata ai singoli soci, ciascuno nel proprio ambito territoriale di competenza. Per i servizi di carattere amministrativo, la società si avvale dell'opera prestata dalla controllante Gesenu.

**Gest Srl**

Via della Molinella n. 7 - Perugia

	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>Dati economici di sintesi</b>		
A) Valore della produzione	71.955.510	73.477.703
B) Costi della Produzione	71.134.366	72.619.873
<b>Differenza valori e costi della produzione</b>	<b>821.144</b>	<b>857.830</b>
C) Proventi e oneri finanziari	-731.742	-749.029
D) Rettifiche di attività finanziarie	0	0
E) Proventi ed oneri straordinari	-6.042	387
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>83.360</b>	<b>109.188</b>
Imposte sul reddito	-80.036	-101.371
<b>Risultato netto</b>	<b>3.324</b>	<b>7.817</b>

**Dati patrimoniali di sintesi**

<b>ATTIVITA'</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
A) Crediti verso soci per vers. ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	15.972.714	17.721.260
C) Attivo circolante	26.090.866	26.698.462
D) Ratei e risconti attivi	51.189	66.287
<b>Totale attività</b>	<b>42.114.769</b>	<b>44.486.009</b>
<b>PASSIVITA'</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
A) Patrimonio netto	6.518.253	6.514.929
B) Fondi rischi ed oneri	106.235	61.453
C) TFR	0	0
D) Debiti	35.490.281	37.909.627
E) Ratei i risconti passivi	0	0
<b>Totale passività</b>	<b>42.114.769</b>	<b>44.486.009</b>

**G.S.A. - GESTIONE SERVIZI AZIENDALI S.r.l.****Sede**

Via della Molinella 7 – Perugia

**Capitale sociale** - € 60.000

**Composizione azionaria**

60% GESENU SpA

10% AP SpA

10% VUS SpA

10% SIA SpA

10% TSA SpA

**Attività svolte**

Attività di informazione ed educazione ambientale, didattica ecologica con scuole ed Università.

Gestione di campagne comunicative ed informazione in campo ambientale.

Organizzazione incontri istituzionali, convegni e conferenze stampa

Advertising e ufficio stampa x Gestione e realizzazione portali web e applicazioni mobile

Ideazione e sviluppo grafico multimediale x Start-up comunicativo per nuovi servizi di igiene urbana, ideazione e aggiornamento continuo pagine Facebook con creazione d'eventi e news.

Supporto alla gestione organizzativa di servizi porta a porta

Gestione Call center e Ufficio clienti

Elaborazione progetti ambientali per Comuni o Enti

Service amministrativi

Progettazione, realizzazione e gestione stand fieristici

Analisi ed elaborazione dati statistici

Gestione Centri Comunali di Raccolta Rifiuti

**Aree geografiche**

Opera generalmente in Umbria ed in altre regioni italiane a supporto dei servizi svolti da GESENU SPA, SIA SPA, TSA SPA, Viterbo Ambiente Scarl, Campidano Ambiente SPA, Ambiente

Italia Srl e VUS SPA.

Nel corso del 2015 ha svolto attività in:

Umbria – Perugia, Bastia, Bettona, Todi, Torgiano, Umbertide, Marsciano, Deruta, Massa Martana, Corciano, Foligno e Spoleto.

Sardegna – Sassari e bacino dell'Unione Comuni Alta, Gallura e Medio Campidano.

Lazio – Comune di Fiumicino e Comune di Viterbo e Montefiascone

**Dipendenti impiegati al 31/12/2015**

N. 26 dipendenti di cui n. 15 impiegati, 1 impiegato apprendista e 10 operai.

**G.S.A. Gestione Servizi Aziendali S.r.l.**

Via della Molinella n. 7 – Perugia

	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>Dati economici di sintesi</b>		
A) Valore della produzione	1.552.506	1.485.980
B) Costi della Produzione	1.499.045	1.358.977
<b>Differenza valori e costi della produzione</b>	<b>53.461</b>	<b>127.003</b>
C) Proventi e oneri finanziari	-16.436	-27.197
D) Rettifiche di attività finanziarie	0	0
E) Proventi ed oneri straordinari	-5.959	-45.005
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>31.066</b>	<b>54.801</b>
Imposte sul reddito	-24.673	-48.996
<b>Risultato netto</b>	<b>6.393</b>	<b>5.805</b>

**Dati patrimoniali di sintesi**

<b>ATTIVITA'</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
A) Crediti verso soci per vers. ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	44.687	41.326
C) Attivo circolante	1.005.238	1.094.345
D) Ratei e risconti attivi	3.228	146
<b>Totale attività</b>	<b>1.053.153</b>	<b>1.135.817</b>
<b>PASSIVITA'</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
A) Patrimonio netto	212.090	205.697
B) Fondi rischi ed oneri	0	0
C) TFR	231.597	206.691
D) Debiti	584.690	705.971
E) Ratei i risconti passivi	24.776	17.458
<b>Totale passività</b>	<b>1.053.153</b>	<b>1.135.817</b>

**SECIT Srl – Società Ecologica Italiana - in concordato preventivo**

- . Ammessa alla procedura di concordato preventivo in continuità con Decreto del Tribunale di Perugia del 03/06/2014 numero cronologico 4.078. Nell'ambito della procedura la società è stata autorizzata dal Giudice delegato (decreto in data 10/11/2014 numero cronologico 6673), all'affitto dell'intero compendio aziendale alla Società Ecoimpianti Srl, con sede in Perugia, Strada della Molinella n.7, Società interamente partecipata da Gesenu Spa. Tale affitto comprende di fatto tutti i rami dedicati alla progettazione, costruzione, fornitura e gestione degli impianti e dei servizi ingegneristici e di consulenza nel campo dell'ecologia per il trattamento, la depurazione e lo smaltimento dei rifiuti e scarichi gassosi, liquidi e solidi. In data 12/02/2015 è stato stipulato tra Secit Srl ed Ecoimpianti Srl, con atto del Notaio Giuseppe Brunelli di Perugia rep 127637, un contratto di affitto di Azienda, decorrente dal 01/05/2015 come da successivo atto integrativo del 23/03/2015 rep 127787, per la durata di anni tre e mesi sei. In forza di detto contratto la Società Ecoimpianti è subentrata a far data dal 01/05/2015 in tutti i rapporti relativi all'attività imprenditoriale di Secit Srl. In particolare nei contratti con le Stazioni Appaltanti, nei contratti di servizi con terzi, nei contratti per la costruzione degli Impianti, nelle aggiudicazioni definitive di contratti di appalto non ancora stipulati, nelle autorizzazioni per le gestioni degli impianti. Ecoimpianti è subentrata altresì nei rapporti di lavoro subordinato inerenti i dipendenti della Società Secit Srl, ex art. 2112 c.c., a far data dall'01/05/2015. Sempre con riferimento al Concordato, in data 10 giugno 2015 è stata presentata la relazione dai commissari giudiziali, ai sensi dell'art 172 L.F. Dalla stessa emerge che, effettuata la verifica dei valori dell'attivo mediante perizia di esperti, affidati dal giudice delegato, i valori della perizia di stima dell'attivo sono stati rettificati rispetto a quelli preventivati nella prima proposta concordataria. Ne consegue un'inferiore grado di soddisfazione dei creditori non privilegiati. Ciò considerato Gesenu ha provveduto ad effettuare accantonamenti per tener conto di quanto esposto, così come indicato nella Nota Integrativa al Bilancio. Nel mese di luglio 2015, la proposta di piano concordatario è stata approvata dal comitato dei creditori.

In data 23/10/2015 è stata convocata l'udienza per la comparizione delle Parti e del Commissario Giudiziale presso il Tribunale di Perugia. Il Concordato è stato omologato in data 10/11/2015 con Decreto di Omologazione del Concordato Preventivo -Art. 180 L.F. - nr. Cronol. 574/15 RG 5609/2015 e nomina del Liquidatore giudiziale.

Con Verbale dell'Assemblea dei Soci del 23/09/2015 la Secit Srl è stata posta in Liquidazione con nomina del Liquidatore (atto al rogito del notaio Silvestro Paolo Rep. 99466 del 23/09/2015), divenuta effettiva in data 02/10/2015.

**Sede Legale**

Via dell'Acciaio, 7/b – Ponte Felcino - PERUGIA

**Capitale sociale** - € 1.700.000

Composizione azionaria 90% GESENU SpA - 10% Ing. R. Carlo Noto La Diega

**Attività svolte**

Società in liquidazione.

**Dipendenti impiegati al 31/12/2015:**

Nessun dipendente

**Secit S.r.l. in concordato preventivo**  
Via dell'Acciaio 7/b - Ponte Felcino - Perugia

	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>Dati economici di sintesi</b>		
A) Valore della produzione	3.309.623	7.241.423
B) Costi della Produzione	3.258.422	6.926.765
<b>Differenza valori e costi della produzione</b>	<b>51.201</b>	<b>314.658</b>
C) Proventi e oneri finanziari	-156.404	-126.753
D) Rettifiche di attività finanziarie	0	0
E) Proventi ed oneri straordinari	-20.409	-107.983
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-125.612</b>	<b>79.922</b>
Imposte sul reddito	-26.132	-60.786
<b>Risultato netto</b>	<b>-151.744</b>	<b>19.136</b>

**Dati patrimoniali di sintesi**

	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>ATTIVITA'</b>		
A) Crediti verso soci per vers. ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	1.606.156	1.604.189
C) Attivo circolante	7.805.949	10.480.498
D) Ratei e risconti attivi	89.214	118.031

<b>Totale attività</b>	<b>9.501.319</b>	<b>12.202.718</b>
------------------------	------------------	-------------------

	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>PASSIVITA'</b>		
A) Patrimonio netto	-4.564.147	-4.412.402
B) Fondi rischi ed oneri	1.857.621	1.949.497
C) TFR	782.805	818.477
D) Debiti	11.379.019	13.703.698
E) Ratei i risconti passivi	46.021	143.448

<b>Totale passività</b>	<b>9.501.319</b>	<b>12.202.718</b>
-------------------------	------------------	-------------------

**VITERBO AMBIENTE S.C.A.R.L.**

**Sede**

Strada Poggino, 63 – Viterbo (VT)

**Capitale sociale** - € 10.000,00

**Composizione azionaria**

51% GESENU SpA

49% COSP TECNO SERVICE SOC. COOP.

**Attività svolte**

Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, servizi di nettezza urbana e servizi informativi presso il Comune di Viterbo e Montefiascone.

**Aree geografiche**

Opera nel territorio del Comune di Viterbo.

**Dipendenti impiegati al 31/12/2015**

N. 112 dipendenti di cui n. 8 impiegati e n. 104 operai.

**Viterbo Ambiente Scarl**  
Strada Poggino n. 63 - Viterbo (VT)

	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>Dati economici di sintesi</b>		
A) Valore della produzione	10.499.334	10.607.497
B) Costi della Produzione	10.298.657	10.246.984
<b>Differenza valori e costi della produzione</b>	<b>200.677</b>	<b>360.513</b>
C) Proventi e oneri finanziari	-13.230	-14.300
D) Rettifiche di attività finanziarie	0	0
E) Proventi ed oneri straordinari	-82.295	-16.584
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>105.152</b>	<b>329.629</b>
Imposte sul reddito	-104.549	-254.702
<b>Risultato netto</b>	<b>603</b>	<b>74.927</b>

**Dati patrimoniali di sintesi**

	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>ATTIVITA'</b>		
A) Crediti verso soci per vers. ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	1.596.457	1.992.916
C) Attivo circolante	5.537.432	4.183.925
D) Ratei e risconti attivi	202.590	240.589
<b>Totale attività</b>	<b>7.336.479</b>	<b>6.417.430</b>
<b>PASSIVITA'</b>		
A) Patrimonio netto	89.453	88.852
B) Fondi rischi ed oneri	16.720	47.404
C) TFR	407.493	440.450
D) Debiti	6.822.415	5.799.306
E) Ratei i risconti passivi	398	41418
<b>Totale passività</b>	<b>7.336.479</b>	<b>6.417.430</b>

**AP PRODUZIONE AMBIENTE S.r.l.**

**S e d e**

Strada Tiberina Nord, 24/b – Ponte Felcino - Perugia

**Capitale sociale** - € 171.600

**Composizione azionaria**

46,66% GESENU SpA

15,82% CONFINDUSTRIA PERUGIA

15,82% CNA

11,86% CONFARTIGIANATO IMPRESE UMBRIA

6,82% SIRIO ECOLOGICA SpA

3,03% CONFAPI

**Attività svolte**

Raccolta e trasporto rifiuti speciali pericolosi e non.

Consulenza alle imprese nell'ambito della gestione dei rifiuti.

Bonifiche.

**Aree geografiche**

Opera nella Regione Umbria.

**Dipendenti impiegati al 31/12/2015**

N. 14 dipendenti di cui n. 5 impiegati e n. 9 operai

**A.P. Produzione Ambiente S.r.l.**  
Str. Tiberina Nord, 24/B Ponte Felcino - Perugia

	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>Dati economici di sintesi</b>		
A) Valore della produzione	1.605.214	1.955.288
B) Costi della Produzione	1.796.940	2.177.750
<b>Differenza valori e costi della produzione</b>	<b>-191.726</b>	<b>-222.462</b>
C) Proventi e oneri finanziari	-9.641	-10.940
D) Rettifiche di attività finanziarie	0	-23.800
E) Proventi ed oneri straordinari	7.324	-31.611
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-194.043</b>	<b>-288.813</b>
Imposte sul reddito	1.895	-16.863
<b>Risultato netto</b>	<b>-192.148</b>	<b>-305.676</b>

**Dati patrimoniali di sintesi**

<b>ATTIVITA'</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
A) Crediti verso soci per vers. ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	314.679	362.777
C) Attivo circolante	695.799	1.071.724
D) Ratei e risconti attivi	27.670	31.524
<b>Totale attività</b>	<b>1.038.148</b>	<b>1.466.025</b>
<b>PASSIVITA'</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
A) Patrimonio netto	28.293	320.811
B) Fondi rischi ed oneri	177.114	49.613
C) TFR	244.845	228.743
D) Debiti	587.896	866.858
E) Ratei i risconti passivi	0	0
<b>Totale passività</b>	<b>1.038.148</b>	<b>1.466.025</b>

**CAMPIDANO AMBIENTE S.r.l.**

**Sede**

c/o Centro Servizi – Zona Ind.le Selargius (CA)

**Capitale sociale** - € 1.000.000,00

**Composizione azionaria**

40% GESENU SpA

20% COMUNE DI SINNAI

20% COMUNE DI SELARGIUS

20% COMUNE DI MONSERRATO

**Attività svolte**

Gestione servizi igiene ambientale comunali e intercomunali

Progettazione, costruzione e gestione di impianti di smaltimento RSU

**Aree geografiche**

Sardegna –Comuni di Selargius, Sinnai e Monserrato.

**Dipendenti impiegati al 31/12/2015**

N. 118 dipendenti di cui n. 7 impiegati e n. 111 operai.

**Campidano Ambiente S.r.l.**

c/o Centro Servizi – Zona Ind.le Selargius (CA)

	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>Dati economici di sintesi</b>		
A) Valore della produzione	8.036.684	8.088.370
B) Costi della Produzione	7.141.328	7.489.827
<b>Differenza valori e costi della produzione</b>	<b>895.356</b>	<b>598.543</b>
C) Proventi e oneri finanziari	-78.664	-105.572
D) Rettifiche di attività finanziarie	0	0
E) Proventi ed oneri straordinari	-11.178	-8
Risultato prima delle imposte	<b>805.514</b>	<b>492.963</b>
Imposte sul reddito	-245.762	-171.311
<b>Risultato netto</b>	<b>559.752</b>	<b>321.652</b>

**Dati patrimoniali di sintesi**

<b>ATTIVITA'</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
A) Crediti verso soci per vers. ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	2.228.923	1.926.152
C) Attivo circolante	2.691.752	3.151.781
D) Ratei e risconti attivi	45.740	59.716
<b>Totale attività</b>	<b>4.966.415</b>	<b>5.137.649</b>
<b>PASSIVITA'</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
A) Patrimonio netto	1.882.002	1.627.819
B) Fondi rischi ed oneri	0	303
C) TFR	37.443	36.088
D) Debiti	2.907.608	3.331.885
E) Ratei i risconti passivi	139.362	141.554
<b>Totale passività</b>	<b>4.966.415</b>	<b>5.137.649</b>

## **CONSORZIO SIMCO IN LIQUIDAZIONE**

### **Sede**

Corso Italia n. 207- Catania (CT)

**Fondo consortile** - € 100.000,00

### **Composizione azionaria**

35,57% GESENU SpA

35,57% DUSTY Srl

17,77% Pappalardo Nunzia

11,09% MOSEMA SpA

### **Attività svolte**

Le attività operative sono cessate

### **Dipendenti impiegati al 31/12/2015**

Non ha dipendenti diretti. La gestione dei servizi di carattere amministrativo è demandata al consulente.

**Consorzio Simco in liquidazione**

Corso Italia n. 207 - Catania (CT)

	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>Dati economici di sintesi</b>		
A) Valore della produzione	4.518.367	15.353.133
B) Costi della Produzione	4.377.702	15.383.462
<b>Differenza valori e costi della produzione</b>	<b>140.665</b>	<b>-30.329</b>
C) Proventi e oneri finanziari	5.417	-2.232
D) Rettifiche di attività finanziarie	0	0
E) Proventi ed oneri straordinari	-145.258	34.969
Risultato prima delle imposte	<b>824</b>	<b>2.408</b>
Imposte sul reddito	-824	-2.408
<b>Risultato netto</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**Dati patrimoniali di sintesi**

<b>ATTIVITA'</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
A) Crediti verso soci per vers. ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	49.500	63.000
C) Attivo circolante	10.582.361	31.103.288
D) Ratei e risconti attivi	0	0
<b>Totale attività</b>	<b>10.631.861</b>	<b>31.166.288</b>
<b>PASSIVITA'</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
A) Patrimonio netto	100.000	100.000
B) Fondi rischi ed oneri	0	0
C) TFR	0	0
D) Debiti	10.531.861	31.066.289
E) Ratei i risconti passivi	0	0
<b>Totale passività</b>	<b>10.631.861</b>	<b>31.166.289</b>

**S.I.A. SOCIETA' IGIENE AMBIENTALE S.p.A.**

**S e d e** - Loc. Casanova – Olmeto – Marsciano (PG)

**Capitale sociale** - € 597.631,20

**Composizione azionaria**

35,90% GESENU SpA

55,40% COMUNI (Marsciano, Collazzone, Deruta, Giano dell'Umbria, Gualdo Cattaneo, Fratta Todina, Massa Martana, Monte Castello Vibio, Cannara, San Venanzo)

8,70% GMP SpA

**Attività svolte**

Gestione servizi Nettezza Urbana e complementari. Gestione impianto di compostaggio. Progettazione, costruzione, gestione e manutenzione, acquedotti, fognature, depuratori civili, industriali e zootecnici.

**Aree geografiche**

Attualmente la Società opera nei comuni di Marsciano, Collazzone, Deruta, Giano dell'Umbria, Gualdo Cattaneo, Fratta Todina, Monte Castello Vibio, San Venanzo, Cannara e Massa Martana.

**Dipendenti impiegati al 31/12/2015**

N. 76 di cui 70 operai, quadri 3 e 3 impiegati.

-

**S.I.A. Società Igiene Ambientale S.p.A.**

Voc. Casanova - Olmeto di Marsciano (PG)

	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>Dati economici di sintesi</b>		
A) Valore della produzione	6.476.876	6.505.424
B) Costi della Produzione	6.232.257	6.205.599
<b>Differenza valori e costi della produzione</b>	<b>244.619</b>	<b>299.825</b>
C) Proventi e oneri finanziari	-124.413	-163.336
D) Rettifiche di attività finanziarie		
E) Proventi ed oneri straordinari	4.876	-3.060
Risultato prima delle imposte	<b>125.082</b>	<b>133.429</b>
Imposte sul reddito	-60.563	-109.671
<b>Risultato netto</b>	<b>64.519</b>	<b>23.758</b>

**Dati patrimoniali di sintesi**

<b>ATTIVITA'</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
A) Crediti verso soci per vers. ancora dovuti	0	112.694
B) Immobilizzazioni	1.264.707	1.265.861
C) Attivo circolante	2.931.711	2.828.793
D) Ratei e risconti attivi	848.742	966.162
<b>Totale attività</b>	<b>5.045.160</b>	<b>5.173.510</b>
<b>PASSIVITA'</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
A) Patrimonio netto	798.912	734.390
B) Fondi rischi ed oneri	3.046	3.046
C) TFR	321.654	368.953
D) Debiti	3.921.548	4.067.121
E) Ratei i risconti passivi	0	0
<b>Totale passività</b>	<b>5.045.160</b>	<b>5.173.510</b>

**T.S.A. TRASIMENO SERVIZI AMBIENTALI S.p.A.**

**Sede**

Loc. Soccorso Case Sparse, 107 - Magione (PG) -

**Capitale sociale** - € 1.500.000

**Composizione azionaria**

37,92% GESENU SpA

52% COMUNI TRASIMENO (Castiglione del Lago, Città della Pieve, Corciano, Magione, Paciano, Panicale, Passignano, Piegaro, Tuoro)

10,08% COOP. VETRERIA PIEGARESE

**Attività svolte**

Gestione servizi di igiene urbana

Gestione di discariche

Gestione centri di raccolta

Gestione di cimiteri e verde pubblico

Costruzione e gestione impianti di depurazione

Elaborazione e riscossione TIA

**Aree geografiche**

Attualmente opera in tutti i Comuni del Lago Trasimeno per quanto riguarda i servizi di Igiene Urbana. Gestisce la discarica di Borgogiglione e la stazione di trasferimento di Magione. Per quanto riguarda la costruzione e gestione impianti di depurazione, opera in Umbria e nelle Regioni limitrofe.

**Dipendenti impiegati al 31/12/2015**

n. 124 di cui n. 112 operai, n. 11 impiegati e n. 1 dirigente

**TSA Trasimeno Servizi Ambientali S.p.A.**

Loc. Soccorso - Magione (PG)

	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>Dati economici di sintesi</b>		
A) Valore della produzione	20.792.312	21.920.602
B) Costi della Produzione	20.697.944	21.677.157
<b>Differenza valori e costi della produzione</b>	<b>94.368</b>	<b>243.445</b>
C) Proventi e oneri finanziari	425.292	435.333
D) Rettifiche di attività finanziarie	0	0
E) Proventi ed oneri straordinari	-25.825	-20.536
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>493.835</b>	<b>658.242</b>
Imposte sul reddito	-387.265	-285.840
<b>Risultato netto</b>	<b>106.570</b>	<b>372.402</b>

**Dati patrimoniali di sintesi**

<b>ATTIVITA'</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
A) Crediti verso soci per vers. ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	4.479.909	4.707.589
C) Attivo circolante	18.604.978	16.674.134
D) Ratei e risconti attivi	106.995	187.638
<b>Totale attività</b>	<b>23.191.882</b>	<b>21.569.361</b>
<b>PASSIVITA'</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
A) Patrimonio netto	5.569.694	5.463.121
B) Fondi rischi ed oneri	1.106.266	459.838
C) TFR	766.434	774.115
D) Debiti	7.828.861	8.194.271
E) Ratei i risconti passivi	7.920.627	6.678.016
<b>Totale passività</b>	<b>23.191.882</b>	<b>21.569.361</b>

E3) **Società collegate estero****IES – INTERNATIONAL ENVIRONMENT SERVICE** in liquidazione**Stato Patrimoniale**

<b>Attivo</b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>
Attivo Immobilizzato	2.431.785	2.207.531
Attivo Corrente	10.018.473	9.076.139
<b>Totale attivo</b>	<b>12.450.257</b>	<b>11.283.670</b>
<b>Passivo</b>		
Passivo corrente	11.314.104	10.007.528
Patrimonio Netto	1.109.655	1.252.137
Passivo non corrente	26.498	24.005
<b>Totale passivo</b>	<b>12.450.257</b>	<b>11.283.670</b>

**Conto Economico**

	<b>2014</b>	<b>2013</b>
Ricavi operativi	-	1.715.824
Costi operativi	(838)	(1.293.971)
Ammortamenti	(5.002)	(364.539)
Altri costi generali	(267.369)	(2.700.873)
Altri ricavi	691	22.686
Imposte	-	-
<b>Utile / (Perdita)</b>	<b>(272.518)</b>	<b>(2.620.872)</b>

**Sede**

3, Mahmoud Sami El Baroudi St. – GIZA

**Capitale sociale** - Lire Egiziane 30.500.000

**Composizione azionaria**

42,79 %	GESENU SpA
2,69 %	SECIT SpA
37,57 %	IMC SpA
16,95 %	SIMEST SpA

**Attività svolte**

Servizi di Igiene Urbana

Gestione di impianti di trattamento dei RSU e speciali

**Aree geografiche**

Egitto.

Attualmente opera in tre distretti della Città di Giza nei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e speciali.

**Dipendenti impiegati al 31/12/2014**

Oltre 2.000 dipendenti.

L'Assemblea Straordinaria dei Soci nel mese di dicembre 2014 ha deliberato la messa in liquidazione della Società.

**E4) Partecipazioni in altre imprese operative nel settore****TIRRENO AMBIENTE S.p.A.****Sede**

Via T. Umberto c/to Municipio Mazzarrà – Sant'Andrea (ME)

**Capitale sociale** - € 5.000.0000,00

**Composizione azionaria**

45,481% COMUNE di MAZZARRA' SANT'ANDREA (ME)  
0,484% COMUNE di Tripì (ME)  
0,484% COMUNE di Santa Domenica Vittoria (ME)  
0,484% COMUNE di Oliveri (ME)  
1,936% COMUNE di Sommatino (CL)  
0,484% COMUNE di Basico' (ME)  
0,484% COMUNE di Villafranca Tirrena (ME)  
0,484% COMUNE di Reitano (ME)  
0,484% COMUNE di Limina (ME)  
0,194% COMUNE di Pagliara (ME)  
10% GESENU SpA  
10% SECIT S.r.l.  
21% EDERA SOC. COOP. arl  
3% A2a Ambiente S.p.a.  
2% SAN GERMANO  
1% Themis Environment Srl  
1% CORNACCHINI Srl in Concordato preventivo - in liquidazione  
1% Bioner Tirrenoambiente Srl

**Attività svolte**

L'attività operativa della società è al momento sospesa.

**Aree geografiche**

Attualmente opera in Sicilia ed in particolare gestisce la discarica di Mazzarrà Sant'Andrea (ME) e di Tripì (ME).

**Tirreno Ambiente Spa \***  
Via Mario Aspa n. 7 – 98122 Messina (ME)

	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
<b>Dati economici di sintesi</b>		
A) Valore della produzione	27.105.813	27.220.362
B) Costi della Produzione	26.044.340	26.165.545
<b>Differenza valore e costi della produzione</b>	<b>1.061.473</b>	<b>1.054.817</b>
C) Proventi e oneri finanziari	335.253	-324.609
D) Rettifiche di attività finanziarie	0	0
E) Proventi ed oneri straordinari	1.216.093	87.967
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>1.436.117</b>	<b>818.175</b>
Imposte sul reddito	-1.285.162	-508.172
<b>Risultato netto</b>	<b>150.955</b>	<b>310.003</b>

**Dati patrimoniali di sintesi**

<b>ATTIVITA'</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
A) Crediti verso soci per vers. ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	23.559.588	22.925.150
C) Attivo circolante	61.434.084	67.546.346
D) Ratei e risconti attivi	1.091.451	1.301.164
<b>Totale attività</b>	<b>86.085.123</b>	<b>91.772.660</b>
<b>PASSIVITA'</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
A) Patrimonio netto	6.884.921	6.733.966
B) Fondi rischi ed oneri	52.068.520	52.004.129
C) TFR	392.531	321.335
D) Debiti	26.683.003	32.648.701
E) Ratei i risconti passivi	56.148	64.529
<b>Totale passività</b>	<b>86.085.123</b>	<b>91.772.660</b>

I bilanci 2014 – 2015 non risultano essere ancora disponibili.

**CALABRIA AMBIENTE S.p.A.**

**S e d e**

Via Monte S. Michele 1/A – Cosenza

**Capitale sociale** - € 9.300.000,00

**Composizione azionaria**

6% GESENU SPA

58,88 IMPRESA A. CECCHINI C. Srl

35,12% DUE ERRE SPA in liquidazione

**Attività svolte**

Progettazione, costruzione e gestione impianti di trattamento rifiuti.

Attualmente le attività sono sospese fino all'esito del Giudizio di Appello tra Calabria Ambiente e la Presidenza del Consiglio dei Ministri Commissario Delegato per l'emergenza smaltimento RSU.

**Aree geografiche**

Regione Calabria.

**Dipendenti impiegati al 31/12/2015**

N. 1 impiegato.

**Calabria Ambiente S.p.A.**  
Via Monte San Michele, 1/a - COSENZA

	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>Dati economici di sintesi</b>		
A) Valore della produzione		0
B) Costi della Produzione	42.533	74.754
<b>Differenza valori e costi della produzione</b>	<b>-42.533</b>	<b>-74.754</b>
C) Proventi e oneri finanziari	-349	-312
D) Rettifiche di attività finanziarie	0	0
E) Proventi ed oneri straordinari	-3707	1
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-46.589</b>	<b>-75.065</b>
Imposte sul reddito	0	0
<b>Risultato netto</b>	<b>-46.589</b>	<b>-75.065</b>

**Dati patrimoniali di sintesi**

<b>ATTIVITA'</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
A) Crediti verso soci per vers. ancora dovuti	5.120.858	5.172.356
B) Immobilizzazioni	250.873	250.873
C) Attivo circolante	1.579.472	1.565.641
D) Ratei e risconti attivi	0	0
<b>Totale attività</b>	<b>6.951.203</b>	<b>6.988.870</b>
<b>PASSIVITA'</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
A) Patrimonio netto	6.138.700	6.185.289
B) Fondi rischi ed oneri	0	0
C) TFR	13.403	11.529
D) Debiti	799.100	792.052
E) Ratei i risconti passivi	0	0
<b>Totale passività</b>	<b>6.951.203</b>	<b>6.988.870</b>

## **CONSORZIO ENERGIA CONFINDUSTRIA UMBRIA**

### **Sede**

Via Palermo 80/A – Perugia

**Fondo consortile** - € 135.000

### **Composizione consortile**

Varie Aziende operanti nella Regione Umbria e consumatrici di energia elettrica.

### **Attività svolte**

Acquisto energia elettrica.

### **Aree geografiche**

Regione Umbria

**Consorzio Energia Confindustria Umbria**

Via Palermo 80/a – Perugia

	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>Dati economici di sintesi</b>		
A) Valore della produzione	70.774	101.601
B) Costi della Produzione	70.478	101.336
<b>Differenza valori e costi della produzione</b>	<b>296</b>	<b>265</b>
C) Proventi e oneri finanziari	250	1.177
D) Rettifiche di attività finanziarie	0	0
E) Proventi ed oneri straordinari	0	804
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>546</b>	<b>2.246</b>
Imposte sul reddito	0	0
<b>Risultato netto</b>	<b>546</b>	<b>2.246</b>

**Dati patrimoniali di sintesi**

<b>ATTIVITA'</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
A) Crediti verso soci per vers. ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	0	0
C) Attivo circolante	462.047	504.769
D) Ratei e risconti attivi	0	0

<b>Totale attività</b>	<b>462.047</b>	<b>504.769</b>
------------------------	----------------	----------------

<b>PASSIVITA'</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
A) Patrimonio netto	452.523	450.476
B) Fondi rischi ed oneri	0	0
C) TFR	0	0
D) Debiti	9.524	54.293
E) Ratei i risconti passivi	0	0

<b>Totale passività</b>	<b>462.047</b>	<b>504.769</b>
-------------------------	----------------	----------------

## **CIC – Consorzio Italiano Compostatori**

### **S e d e**

Via Cavour, 183/A – Roma (RM)

**Capitale sociale** - € 321.065,54

### **Composizione consortile**

SOCI GENERALI DI CATEGORIA

- ✓ FISE ASSOAMBIENTE
- ✓ FEDERAMBIENTE

SOCI ORDINARI - n. 79 – Aziende produttrici di compost

SOCI ADERENTI - n. 42 – Aziende produttrici di impianti, macchinari e servizi

### **Attività svolte**

Promozione della produzione e dell'utilizzo del compost di qualità

Formazione tecnica sul compostaggio e

Assistenza tecnica ad Enti e aziende associate

Certificazione di Compostabilità e gestione Marchio

### **Aree geografiche**

Tutto il territorio nazionale e collaborazioni a livello internazionale

### **Dipendenti impiegati al 31/12/2015**

N. 3 dipendenti di cui n. 1 dirigente e n. 2 impiegati.

**Consorzio Italiano Compostatori**

Via Saliceto 1/4a – Bologna (BO)

	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>Dati economici di sintesi</b>		
A) Valore della produzione	943.215	885.293
B) Costi della Produzione	916.011	856.490
<b>Differenza valori e costi della produzione</b>	<b>27.204</b>	<b>28.803</b>
C) Proventi e oneri finanziari	-5.089	-9.327
D) Rettifiche di attività finanziarie	0	0
E) Proventi ed oneri straordinari	2	2
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>22.117</b>	<b>19.478</b>
Imposte sul reddito	-15.326	-18.623
<b>Risultato netto</b>	<b>6.791</b>	<b>855</b>

**Dati patrimoniali di sintesi**

<b>ATTIVITA'</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
A) Crediti verso soci per vers. ancora dovuti	1.650	3.300
B) Immobilizzazioni	30.000	23.939
C) Attivo circolante	610.872	683.977
D) Ratei e risconti attivi	5.063	3.516
<b>Totale attività</b>	<b>647.585</b>	<b>714.732</b>
<b>PASSIVITA'</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
A) Patrimonio netto	323.285	290.144
B) Fondi rischi ed oneri	0	0
C) TFR	34.086	21.189
D) Debiti	257.935	382.574
E) Ratei i risconti passivi	32.279	20.825
<b>Totale passività</b>	<b>647.585</b>	<b>714.732</b>

**CONOE – Consorzio obbligatorio nazionale di raccolta e trattamento oli e grassi vegetali e animali esausti**

**Sede**

Viale Bruno Buozzi n. 72 – ROMA

**Fondo consortile** - € 206.584

**Composizione consortile**

Imprese di produzione e importazione di oli e grassi vegetali ed animali per uso alimentare.

**Attività svolte**

Consorzio obbligatorio con la competenza di controllare, monitorare e sviluppare la filiera degli oli vegetali ed animali esausti.

**Aree geografiche**

Area Nazionale

**Dipendenti impiegati al 31/12/2015**

N. 4 impiegati.

**Conoe**  
Viale Bruno Buozzi, 72 – ROMA

	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>Dati economici di sintesi</b>		
A) Valore della produzione	1.970.758	2.392.788
B) Costi della Produzione	1.940.416	2.347.464
<b>Differenza valori e costi della produzione</b>	<b>30.342</b>	<b>45.324</b>
C) Proventi e oneri finanziari	28	59
D) Rettifiche di attività finanziarie	0	0
E) Proventi ed oneri straordinari	4714	27
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>35.084</b>	<b>45.410</b>
Imposte sul reddito	-15.566	-36.145
<b>Risultato netto</b>	<b>19.518</b>	<b>9.265</b>

**Dati patrimoniali di sintesi**

	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>ATTIVITA'</b>		
A) Crediti verso soci per vers. ancora dovuti	86.223	82.412
B) Immobilizzazioni	7.488	1.756
C) Attivo circolante	941.654	1.132.122
D) Ratei e risconti attivi	0	54
<b>Totale attività</b>	<b>1.035.365</b>	<b>1.216.344</b>
<b>PASSIVITA'</b>		
A) Patrimonio netto	472.968	453.448
B) Fondi rischi ed oneri	0	0
C) TFR	33.391	30.393
D) Debiti	509.739	729.185
E) Ratei i risconti passivi	19.267	3.318
<b>Totale passività</b>	<b>1.035.365</b>	<b>1.216.344</b>

**SEMPLICITTA' S.P.A.**

**S e d e**

P.zza IV Novembre 23 – Perugia

**Capitale sociale** - € 100.850,00

**Composizione azionaria**

60% GEA COMUNICAZIONI SRL

12,59% S.I.P.A. SPA

9,63% SI(e)NERGIA SPA

9,50% GRUPPO SPAZIO S.C.A.R.L.

8,28% GESENU SPA

**Attività svolte**

Progettazione, realizzazione, commercializzazione e gestione di prodotti software per telecomunicazioni e servizi correlati.

**Aree geografiche**

Regione Umbria

**Semplicità S.p.A.**  
Corso Vannucci 10 – PERUGIA

	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>Dati economici di sintesi</b>		
A) Valore della produzione	241.431	416.131
B) Costi della Produzione	234.234	351.500
<b>Differenza valori e costi della produzione</b>	<b>7.197</b>	<b>64.631</b>
C) Proventi e oneri finanziari	-28.638	-44.376
D) Rettifiche di attività finanziarie	0	0
E) Proventi ed oneri straordinari	-4.550	-3.422
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-25.991</b>	<b>16.833</b>
Imposte sul reddito	2.689	16.159
<b>Risultato netto</b>	<b>-28.680</b>	<b>674</b>

**Dati patrimoniali di sintesi**

	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>ATTIVITA'</b>		
A) Crediti verso soci per vers. ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	445.298	406.287
C) Attivo circolante	943.498	1.061.209
D) Ratei e risconti attivi	0	0
<b>Totale attività</b>	<b>1.388.796</b>	<b>1.467.496</b>
<b>PASSIVITA'</b>		
A) Patrimonio netto	74.104	102.785
B) Fondi rischi ed oneri	0	0
C) TFR	77.520	69.020
D) Debiti	1.232.314	1.282.015
E) Ratei i risconti passivi	4.858	13.676
<b>Totale passività</b>	<b>1.388.796</b>	<b>1.467.496</b>

## F) **ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO**

- Nel corso del 2015 sono proseguite le attività già avviate in precedenza connesse ai progetti:
  - ZOOCOMPOST** teso alla sperimentazione innovativa volta all'ottimizzazione dell'uso agronomico di digestato da impianti di depurazione zootecnica attraverso processi di fitodisidratazione e compostaggio.
  - E.Ma.R.E.S** – teso al miglioramento della raccolta differenziata e al trattamento meccanico dei rifiuti.

## G) **COMUNICAZIONE**

L'anno 2015 sono state svolte le attività di comunicazione istituzionale svolte per i rispettivi gestori nei comuni da noi gestiti secondo il piano annuale della comunicazione prevista dal contratto di servizio nei comuni di:

Comune di Perugia

Comune di Bastia Umbra

Comune di Bettona

Comune di Todi

Comune di Torgiano

Comune di Umbertide

Comune di Fiumicino

Nel corso del 2015 si è intrapreso il percorso social per promuovere le iniziative aziendali; la comunicazione FACEBOOK ha raggiunto migliaia di visualizzazioni oggi non più garantite in tali quantità e qualità di pubblico dai tradizionali mass media.

Segnaliamo inoltre la partecipazione alla manifestazione Ecomondo 2015 con uno stand Gesenu Ecoimpianti nell'area green and circular economy focalizzato sui servizi di igiene urbana, sugli impianti e tecnologie e sui rifiuti speciali dedicati alle esigenze di clienti che operano dall'artigianato alla grande impresa.

Nel corso del 2015, la gestione dell'Ufficio Clienti GEST/GESENU è stata certificata come URP Ufficio Relazioni con il Pubblico secondo la ISO 9001.2008 N. 6201-A rilasciata da KIWA CERMET ITALIA SpA. Nel 2015, le segnalazioni totali ricevute sono state n. 50.273 contro le 44.124 del 2014 in aumento del 13,9%.

## **H) FORMAZIONE**

L'anno 2015 ha visto la realizzazione di N. 57 attività formative che ha interessato circa N. 301 dipendenti distinte in:

- Formazione a finanziamento Conto Formazione Fondimpresa;  
Nel 2015 si è concluso il piano formativo a Finanziamento Conto Formazione Fondimpresa, progettato ed approvato nel corso del 2014. L'attività di rendicontazione ha visto la totale approvazione di quanto richiesto a finanziamento pari a € 45.588,86.  
Tale piano ha visto la messa in opera di N. 33 attività formative per un totale di N. 170 dipendenti delle sedi produttive GESENU ubicate sia nella regione Umbria che nella regione Lazio.
- Formazione Obbligatoria ai sensi del dlgs 81/08;  
Per quanto riguarda la Formazione Obbligatoria ai sensi del dlgs 81/08 sono state realizzate N. 13 attività formative erogate a N. 41 dipendenti.
- Formazione Generale  
Per quanto riguarda la Formazione Generale sono state realizzate N. 11 attività formative erogate a N. 90 dipendenti.

## **I) SISTEMI DI CERTIFICAZIONE ISO 9001 E ISO 14001**

La GE.SE.N.U. S.p.A. ha le seguenti certificazioni:

Certificazione Qualità ISO 9001:2008 Verifica di Rinnovo effettuata in data 26-27-28 Novembre 2015

Certificazione Ambientale ISO 14001:2004 Verifica di Sorveglianza effettuata in data 8-9 Aprile 2015 e Verifica di Sorveglianza effettuata in data 11-12-13 Maggio 2016

Certificazione sulla Sicurezza BS OHSAS 18001:2007 sulla Sicurezza e Salute dei Lavoratori (SSL) che ha visto il seguente iter:

Pre - Audit di Verifica legislativa effettuata in data 20-21 Aprile 2015;

Audit di Verifica effettuata presso le seguenti sedi dal 12 al 16 Maggio 2015:

- Impianto di smaltimento di Ponte Rio;
- Sede operativa di via della Pallotta;
- Deposito mezzi di Umbertide;
- Deposito mezzi di Todi;
- N.10 Centri di Raccolta (N. 5 Perugia; Bastia; Todi; Umbertide; Torgiano; Bettona)

Audit di Verifica Sorveglianza/Estensione effettuata presso le seguenti sedi in data 3-4-5 Dicembre 2015:

- Sede Operativa di Fiumicino;
- N. 3 Centri di Raccolta di Fiumicino (Via del Pesceluna, Via Florinas, loc. Passoscuro);
- Sede Uffici di Roma.

A Giugno 2016 saranno verificate le seguenti sedi:

- Deposito mezzi di Bastia;
- Sede Uffici TARI.

Le attività di verifica da parte dell'organismo di certificazione proseguiranno nel corso del 2016 e si concluderanno a Maggio 2017 fino all'inserimento delle ultime N. 2 sedi presenti in visura camerale:

- Impianto di Pietramelina;
- Sede Uffici Via della Molinella 2

## **L) PARTECIPAZIONE A GARE DI APPALTO**

Nel corso dell'anno abbiamo esaminato alcuni bandi di gara e abbiamo manifestato interesse per i seguenti:

- **Gara d'appalto per l'affidamento del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Nuoro**

Abbiamo partecipato in ATI (ECONORD – GESENU – STEP srl). Il raggruppamento è stato escluso per mancanza di requisiti della ditta STEP srl.

In seguito la Gara è stata annullata.

- **Gara per affidamento del servizio di raccolta trasporto e trattamento dei rifiuti urbani Comune di San Felice Circeo**

Abbiamo partecipato in ATI (ECONORD – GESENU). A seguito della interdittiva abbiamo ritirato l'offerta per decorso termine di 180 gg entro cui i concorrenti si impegnano a mantenere la relativa offerta.

- **ATI 1 – Gara per affidamento in concessione del servizio pubblico locale di gestione integrata dei rifiuti urbani dell'Ambito Territoriale Integrato n 1 Umbria.**

In data 26/8/2015 tramite la costituenda ATI SOGEPU, GESENU, 6 TOSCANA e ECOCAVE, abbiamo trasmesso la manifestazione di interesse.

In data 26/5/2016 abbiamo inviato la documentazione richiesta, comprovante il possesso dei requisiti tecnici.

- **Gruppo NESTLE' – Appalto per l'affidamento della fornitura di servizi di WASTE Management presso lo stabilimento di S. Sisto di Perugia.**

Abbiamo partecipato in ATI (GESENU – SERVIZI ASSOCIATI Soc. Coop). In data 22/04/2015 abbiamo sottoscritto il contratto di affidamento del servizio. A seguito delle conseguenze dell'interdittiva in data 27/5/2016 il contratto è stato revocato.

## **RISCHI E INCERTEZZE**

Come previsto dall'art. 2428 del codice civile, di seguito si procede alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui Gesenu SpA è esposta.

### **Continuità aziendale**

Il presente Bilancio è redatto nel presupposto della continuità aziendale, meglio descritto nella nota integrativa del presente bilancio, anche sulla base delle seguenti considerazioni di sintesi:

Con riferimento alla continuità aziendale, si evidenzia che gli Enti Pubblici committenti di Gesenu hanno manifestato la volontà di prosecuzione dei contratti in essere, sia per garantire la continuità dell'erogazione di un servizio essenziale di natura ambientale legato al ciclo integrato dei rifiuti, sia per salvaguardare i livelli occupazionali nelle aziende impegnate nella gestione dei servizi oltre che per evitare riflessi negativi in termini economici sull'indotto. La proroga degli Amministratori temporanei e straordinari è stata effettuata, in ossequio alla normativa vigente, proprio al fine di consentire la prosecuzione di tali contratti. Anche i clienti privati di Gesenu, ad eccezione della sola Nestlè Italia, hanno confermato la volontà di continuare i rapporti contrattuali per la gestione servizi relativi ai rifiuti speciali e sanitari sulla base di diverse modalità organizzative accettate dai clienti.

Sulla base delle considerazioni sopra riportate, pur in presenza di elementi di incertezza significativa non dipendenti dalla propria volontà, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto appropriato predisporre il bilancio 2015 nel presupposto della continuità aziendale anche sulla base delle seguenti ulteriori considerazioni di sintesi:

- la capienza degli affidamenti bancari a breve termine utilizzabili per anticipo fatture di € 12,2 milioni al 31/12/2015, rispetto al fabbisogno finanziario mostrato dalla Società alla stessa data pari a € 1,5 milioni;
- la concessione fino al 31/12/2024 dell'ATI n. 2 Perugino – Trasimeno – Marscianese – Tuderte (importo complessivo per quindici anni € 1.081 milioni), consentirà di ottenere un flusso di cassa strutturalmente positivo di medio - lungo periodo;
- la stabilità dei flussi di cassa derivanti dalla gestione caratteristica, che presenta una domanda sostanzialmente aciclica;
- la disponibilità degli azionisti pubblici e privati ad individuare gli interventi più adeguati per garantire il necessario supporto alla Società in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano Industriale.

## **Rischi di mercato**

Si intendono compresi all'interno di questa tipologia quei rischi che sono legati alle variazioni dei prezzi di mercato sia finanziari che fisici ai quali Gesenu risulta esposta, tra cui si analizzano in particolare:

- rischio energetico:

inteso come rischio derivante dalle oscillazioni dei prezzi delle commodities e dei tassi di cambio connessi all'attività in commodities. Gesenu non risulta significativamente esposta a tale tipologia di rischio in quanto non opera nel settore della produzione di energia, in cui vengono largamente utilizzate materie prime i cui prezzi sono sottoposti alle oscillazioni di mercato. Si evidenzia peraltro che i contratti di appalto assegnati alla Società prevedono dei meccanismi di adeguamento del prezzo del servizio all'andamento del prezzo del carburante.

- rischio tassi di interesse:

Gesenu SpA è esposta alle fluttuazioni del tasso di interesse, per quanto concerne il valore di mercato delle attività e passività finanziarie ed il livello degli oneri finanziari netti.

Nell'ambito delle proprie attività di produzione economica, la Società realizza degli investimenti per l'erogazione dei propri servizi, attraverso il ricorso all'indebitamento, sia a tasso fisso sia a tasso variabile. Nella nota integrativa sono analiticamente descritte le singole posizioni (affidamenti a lungo e a breve termine) di indebitamento con le banche e le condizioni praticate.

La strategia è quella di limitare l'esposizione al rischio di tasso di interesse, mantenendo al contempo un costo contenuto della provvista e cercando di garantire un sostanziale equilibrio tra la componente fissa e quella variabile dei tassi di interesse, ai fini di mitigare gli effetti delle variazioni dei livelli dei tassi di mercato. Gli strumenti derivati sono limitatamente utilizzati dalla Società con l'intento di copertura, al fine di ridurre il rischio di tasso. Tuttavia, al 31/12/2015, come evidenziato in Nota Integrativa, la Società non presenta contratti derivati.

## **Rischi di liquidità**

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità di Gesenu sono periodicamente monitorati, con l'obiettivo di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie. I movimenti di liquidità sono contabilizzati su appositi conti sui quali maturano gli interessi attivi e passivi.

Il rischio liquidità è relativo all'eventualità che le risorse finanziarie di cui dispone l'azienda non siano sufficienti a far fronte alle obbligazioni commerciali e finanziarie nei termini e alle scadenze definite. Da un lato il fabbisogno finanziario è assicurato dalla provvista a lungo termine, per lo più attraverso finanziamenti a medio/lungo termine stipulati con primari istituti di credito per finanziare gli investimenti strutturali, dall'altro una quota consistente delle linee di credito è dedicata a garantire la necessaria flessibilità finanziaria, minimizzando

il rischio di esborsi straordinari. Nella nota integrativa, a cui si rinvia, sono analiticamente descritti i debiti finanziari e commerciali in essere entro i 12 mesi ed oltre i 12 mesi.

Per quanto riguarda l'equilibrio del capitale circolante, ed in particolare la copertura finanziaria della liquidità assorbita dai crediti verso clienti che comprendono significative esposizioni verso alcuni enti locali come descritto nella nota integrativa, a questa concorre la consistenza dei debiti verso fornitori. Come evidenziato nella nota integrativa e nel successivo paragrafo 'Rischi di credito' nelle voci di circolante sono iscritti crediti per importi significativi che sono oggetto di azioni finalizzate al recupero.

Si evidenzia infine che gli Amministratori hanno predisposto un budget di cassa operativo per 12 mesi, costantemente monitorato dalle competenti funzioni aziendali; tale budget mostra un flusso di cassa sostanzialmente equilibrato anche in relazione agli attuali livelli di affidamento. Per maggiori dettagli si veda la Nota Integrativa.

### **Rischi di credito**

Il rischio di credito di Gesenu SpA è essenzialmente connesso all'ammontare dei crediti commerciali esposti in bilancio al netto dei rischi di inesigibilità, per i quali si possono verificare potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Gesenu SpA ha una esposizione creditizia concentrata verso gli enti pubblici, in quanto i committenti dei servizi di igiene urbana resi in varie regioni italiane, sono gli Ambiti Territoriali composti dai comuni. In particolare l'esposizione nei confronti dell'ATO ME 2 e del Consorzio Simco, si è ridotta per effetto degli incassi conseguiti per € 40,4 milioni. Alla data di bilancio l'esposizione ammonta a circa € 25,3 milioni, l'evoluzione di tale posizione è commentata e dettagliata nella nota integrativa.

Al fine di controllare tale rischio, Gesenu SpA ha definito metodologie per il monitoraggio dei relativi flussi d'incasso attesi e le eventuali azioni di recupero, ivi compresa la gestione del contenzioso legale che riguardano in modo diverso tutta la clientela.

Le condizioni di pagamento generalmente applicate alla clientela sono riconducibili alla normativa o ai Regolamenti vigenti ed in linea con gli standard di mercato. In caso di mancato pagamento si procede all'addebito degli interessi di mora nella misura indicata nei contratti di riferimento.

Infine, la consistenza del Fondo Svalutazione Crediti di fine anno ed i relativi accantonamenti riflettono la valutazione degli amministratori in merito ai rischi di credito effettivi derivanti dall'analisi dei singoli importi da esigere, compresi anche quelli oggetto di azioni legali, valutati in relazione all'anzianità e all'ammontare.

## **Rischio normativo e regolamentare - Rischi legati all'ambiente esterno**

Tra i fattori di rischio nell'attività di gestione rileva l'evoluzione costante e non sempre prevedibile del contesto normativo e regolamentare di riferimento per il settore ambientale. Tra le principali materie oggetto di evoluzioni normative in corso si segnalano in particolare le norme sul rischio operativo

I principali rischi operativi cui è sottoposta Gesenu SpA sono quelli connessi alla gestione degli impianti di smaltimento e selezione di Ponte Rio, dell'impianto di compostaggio e della discarica di Pietramelina.

Tali impianti sono naturalmente esposti a rischi che possono determinare sia danni materiali e ambientali sia la compromissione, nei casi più rilevanti, della capacità produttiva.

Tuttavia, la presenza e il monitoraggio continuo di adeguati sistemi di prevenzione e protezione all'interno delle singole aree operative, che agiscono rispettivamente sulla frequenza e sulla gravità degli eventi, l'adozione di piani di manutenzione, la disponibilità di ricambi strategici consentono di mitigare le conseguenze economiche di eventi avversi.

Si evidenzia inoltre che la società ha stipulato polizze assicurative con primarie compagnie di assicurazione italiane a presidio dei rischi che potrebbero emergere dal danneggiamento degli impianti.

Si rileva che nel corso dell'esercizio 2015 e dei primi mesi del 2016 la società è stata interessata da alcuni procedimenti giudiziari che vengono di seguito descritti.

### **Provvedimento interdittivo antimafia**

La Prefettura di Perugia ha emesso nei confronti di Gesenu S.p.a. il Provvedimento Interdittivo Antimafia n. 67705 del 25/10/2015, ai sensi dell'art. 84, commi 3 e 4, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e il Provvedimento n. 74896 del 18/11/2015 di nomina degli Amministratori per la straordinaria e temporanea gestione della società limitatamente ai contratti di appalto con Amministrazioni Pubbliche, ai sensi dell'art. 32, commi 1 e 10, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114. I citati provvedimenti prefettizi sono stati oggetto di informative ai Soci in occasione delle Assemblee del 6, 10, 13 novembre 2015, del 17 dicembre 2015, del 18 febbraio 2016 e del 27 aprile 2016. In particolare la Prefettura di Perugia ha ritenuto sussistenti elementi di natura indiziaria tali da far ritenere la società Gesenu esposta al rischio di infiltrazioni e condizionamento mafiosi desumibili, in sintesi, dai seguenti: **(i)** partecipazione al Consorzio SIMCO, a sua volta destinatario di informazione interdittiva adottata dalla Prefettura di Catania, e la presenza nel predetto consorzio della Società OIKOS S.p.A. anch'essa destinataria di analogo provvedimento adottato dalla Prefettura di Catania, **(ii)** presenza in Gesenu di dipendenti pregiudicati per gravi reati e soggetti ritenuti appartenenti alla criminalità organizzata mafiosa (cosca catanese denominata Santapaola-Ercolano), in particolare la presenza di 1 dipendente (R.V.) riconosciuto colpevole del reato di

tentativo di estorsione commesso ai danni di Gesenu, **(iii)** capitale privato della Gesenu facente capo a società riconducibili a Manlio Cerroni, già consigliere di amministrazione, imputato in procedimenti penali per reati indiziati e titolare di società (COLA.RI., Officine Malagrotta, E. GIOVI Srl) destinatarie di provvedimento interdittivo antimafia, **(iv)** il consigliere e proprietario (10% delle azioni) Noto La Diega Carlo Rosario indagato per reato indiziante, **(v)** partecipazioni in altre società (VITERBO AMBIENTE e MO.SE.MA.) coinvolte in indagini e procedimenti penali per gravi reati quali l'associazione per delinquere semplice o delitti correlati ad illecito smaltimento /traffico dei rifiuti, ovvero in società (TIRRENOAMBIENTE) i cui amministratori sono stati indagati e/o condannati per gravi delitti maturati in contesti con la criminalità organizzata ed il cui socio pubblico di maggioranza – Comune di Mazzarrà S.Andrea (ME) – è stato oggetto di accesso ispettivo antimafia e di scioglimento del Consiglio comunale, **(vi)** indagini preliminari della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia pendenti nei confronti di amministratori e dirigenti della società. Entrambi i provvedimenti prefettizi sopra evidenziati sono stati impugnati dalla Società, su mandato dell'Assemblea dei Soci, dinanzi al T.A.R. dell'Umbria con ricorso depositato in data 20/11/2015 contenente anche istanza cautelare di sospensiva (Reg. Gen. n. 880/2015). Preliminarmente alla presentazione del ricorso al G.A., in data 13/11/2015, la Società ha presentato alla Prefettura di Perugia una memoria illustrativa con contestuale istanza di adozione di provvedimenti di autotutela dell'informazione interdittiva antimafia; con nota prot. n. 73634 del 16/11/2015 il Prefetto di Perugia ha comunicato l'insussistenza di elementi per procedere al riesame del provvedimento. Con decreto del Presidente del TAR del 20/11/2015 è stata fissata la trattazione in camera di consiglio per il 2/12/2015. Alla camera di consiglio del 2/12/2015 i legali della Società hanno rinunciato alla trattazione dell'istanza cautelare chiedendo il rinvio a breve per la trattazione del merito. Il Collegio ha accolto l'istanza ed ha fissato l'udienza pubblica per la trattazione del merito per il 27/01/2016. In data 11/01 e 15/01/2016 i legali della Società hanno depositato presso il T.A.R. dell'Umbria due memorie ad integrazione del ricorso principale. In data 27/01/2016 si è tenuta l'udienza pubblica di discussione del ricorso presentato dalla Società al termine della quale il Collegio ha trattenuto la causa per la decisione nel merito.

Si evidenzia che il giudizio promosso da Gesenu si fonda sulle seguenti principali considerazioni:

- 1 L'interdittiva antimafia si basa su dati inconferenti e/o risalenti nel tempo, dai quali non è possibile desumere alcun rischio di infiltrazioni mafiose ovvero di condizionamenti criminali nell'attività dell'impresa. Secondo la società infatti sono tutte irrilevanti le circostanze su cui si fonda il provvedimento prefettizio, ed in particolare:
  - con riguardo alla presenza di nove dipendenti, nella sede siciliana, con precedenti penali o misure di prevenzione, si rileva che si tratta di ex dipendenti di Gesenu, assunti obbligatoriamente in quanto già dipendenti delle imprese che gestivano i servizi ambientali precedentemente. Peraltro si tratta di soggetti che mai hanno

ricoperto posizioni apicali e comunque non in grado di influire sull'operatività gestionale dell'impresa;

- quanto all'adozione di un'interdittiva antimafia nei confronti del Consorzio Simco (del quale Gesenu detiene una partecipazione superiore al 10 per cento) e della consorziata Oikos, il provvedimento gravato si limita a trascrivere i dati offerti dalla Prefettura di Catania, senza fornire alcuna indicazione in ordine alle ragioni per cui la partecipazione di Gesenu in Simco dovrebbe dare luogo al rischio attuale di infiltrazioni malavitose nella società ricorrente. Peraltro il Consorzio Simco è stato sciolto in data 7 ottobre 2015 per raggiungimento del proprio scopo, una volta conclusa la gestione del contratto affidatogli dall'ATO Catania 3;
- con riferimento al procedimento penale pendente dinanzi alla Procura della Repubblica di Catania nei confronti di alcuni dipendenti e dirigenti della Gesenu, in relazione all'isola ecologica di Mascalucia-Massannunziata, va considerato che il prestito di mezzi da Gesenu a Mosema è avvenuto sulla base di contratti di c.d. nolo a caldo; si tratta dunque di una condotta specifica, e non espressiva di alcun rischio di condizionamento od infiltrazione sulla società ricorrente. Peraltro tali dipendenti non sono stati oggetto di rinvio a giudizio per la suddetta fattispecie;
- con riguardo al coinvolgimento in indagini relative alla gestione di una discarica di una società mista, la Tirrenoambiente S.p.a. (di cui Gesenu detiene una partecipazione di minoranza, pari al 10 per cento del capitale sociale) si obietta che si tratta di vicende che vedono del tutto estranea la Gesenu, la quale non ha mai potuto incidere sulla gestione della società, di cui ormai da tempo cerca di dismettere le azioni in proprio possesso;
- infine, i procedimenti penali che vedono coinvolti amministratori e dirigenti di Gesenu risultano inconferenti ai fini dell'art. 84 del d.lgs. n. 159 del 2011 in quanto riferiti a reati non interessanti lo svolgimento di attività di tipo "mafioso";

2 Il provvedimento di rigetto dell'istanza di autotutela è inficiato da difetto di istruttoria in quanto l'Amministrazione non ha inteso effettuare alcuna nuova valutazione in relazione alle misure adottate dalla società ed in particolare: (i) il licenziamento dei dipendenti che apparterrebbero alla criminalità organizzata, (ii) la nomina di un institore terzo ed indipendente cui affidare la gestione dell'unico appalto siciliano e delle partecipazioni aventi sede nell'isola e (iii) la sostituzione dei componenti del C.d.A. nominati da parte dei soci privati con soggetti terzi ed indipendenti.

Con sentenza n. 327/2016 depositata in data 07/04/2016 il T.A.R. dell'Umbria ha rigettato il ricorso presentato da Gesenu S.p.A. avverso i provvedimenti adottati dalla Prefettura di Perugia. Avverso la predetta sentenza è stato presentato ricorso in appello al Consiglio di Stato depositato in data 22 giugno 2016 (n. 5014/2016).

Si specifica che a partire dalle settimane immediatamente successive al provvedimento della Prefettura, sino alla data odierna, la situazione fattuale e gli indizi posti a fondamento del medesimo sono venuti meno o sono mutati, sia per l'evolversi naturale di alcune vicende:

- Deliberazione dello scioglimento del Consorzio SIMCO con contestuale messa in liquidazione e nomina del liquidatore (rispettivamente in data 11/9/2015 e 7/10/2015, antecedenti al provvedimento interdittivo);
- Cessazione al 31/12/2015 dell'appalto con il Comune di Gravina di Catania e trasferimento del personale ai sensi del vigente C.C.N.L.;
- Annullamento del TAR del Lazio (n. 7571/2014) dell'interdittiva antimafia adottata nei confronti del Consorzio CO.LA.RI.;
- Passaggio dei dipendenti con pregiudizi penali, impiegati negli appalti in Sicilia ed in Sardegna, ad altre società per effetto delle disposizioni in materia di c.d. cambio appalto, peraltro senza rilievi da parte delle Prefetture interessate;
- Archiviazione e/o proscioglimento delle posizioni relative a dipendenti e amministratori di Gesenu coinvolti in vicende giudiziarie connesse all'attività in Sicilia;

sia per le attività e le misure poste in essere dai Soci e dagli Amministratori, che allo stato sembrano aver eliminato tutti i presupposti del provvedimento interdittivo, per quanto riguarda i Soci Privati:

- Nomina di due Fiduciari per la gestione delle partecipazioni azionarie;
- Ricostituzione del Consiglio di Amministrazione con soggetti esterni ed indipendenti scelti al di fuori della compagine societaria ed individuati dai Fiduciari;
- Cessazione di qualunque incarico operativo in capo ai precedenti Amministratori di nomina privata;
- Cessione delle partecipazioni azionarie detenute nella Società dall'Impresa A. Cecchini e C. S.r.l. e Ing. Rosario Carlo Noto La Diega;

e per quanto riguarda il Consiglio di Amministrazione:

- Licenziamento dei dipendenti con pregiudizi penali per reati associativi di stampo mafioso (compreso un dipendente a suo tempo assunto in base ad un programma ministeriale di protezione dei collaboratori di giustizia); dismissione della partecipazione (pari al 40%) al capitale della Società Mo.Se.Ma. S.p.A.

- Procedura di dismissione della partecipazione (pari al 10%) al capitale della Società TIRRENOAMBIENTE S.p.A. ai sensi del vigente Statuto [in corso con acquisizione di due proposte da definire entro breve termine];
- Scioglimento e messa in liquidazione della Società VITERBO AMBIENTE Scarl [deliberata ed attualmente sospesa a seguito della nomina da parte della Prefettura di Viterbo degli Amministratori temporanei e straordinari];
- Adozione di misure organizzative interne volte all'attuazione del Modello Organizzativo Gestionale di cui al D.Lgs. n. 231/2001;
- Adozione di misure organizzative e conferimento di sub-deleghe in materia di ambiente e sicurezza sul lavoro.

Con riferimento alla nomina degli Amministratori temporanei e straordinari per la gestione dei contratti di appalto con Amministrazioni Pubbliche si evidenzia quanto segue:

- I medesimi hanno emanato le "linee-guida" per la gestione dei contratti, notificate alla Società in data 15/12/2015 (prima edizione) e in data 25/01/2016 (seconda edizione), di cui è stata data informativa e sono state trasmesse ai Soci;
- La Società ha provveduto a dare corso alle procedure e agli adempimenti previsti dai citati documenti sia con riferimento alla modalità di gestione operativa delle attività aziendali sia con riferimento all'esecuzione dei contratti commissariati per quanto riguarda: a) le assunzioni degli impegni di spesa e la conclusione dei contratti passivi (acquisto di beni e servizi), b) le autorizzazioni al pagamento delle spese, c) la conclusione di contratti attivi (vendita di beni e servizi), d) la riscossione dei corrispettivi dei contratti.
- Con riferimento al periodo di amministrazione straordinaria attribuibile all'esercizio 2015 la Società ha operato l'accantonamento, in acconto, dell'utile netto dei contratti commissariati e versato sul conto corrente dedicato intestato all'amministrazione straordinaria e in contropartita verrà iscritta una riserva indisponibile nel patrimonio netto della società al momento dell'approvazione del bilancio.
- Alla data odierna non è ancora stato emanato il provvedimento prefettizio che stabilisce i compensi degli amministratori straordinari; a titolo prudenziale sono state accantonate somme per € 100.000.

Rispetto ai rapporti con l'organo di gestione straordinario si evidenzia la massima reciproca collaborazione che, seppure ha determinato un ovvio 'appesantimento' delle procedure sia amministrativo - contabili, sia tecniche, sta proseguendo senza criticità ed in modo da consentire la normale prosecuzione dell'attività gestionale.

La Prefettura di Perugia, con provvedimento n. 43168 del 24/5/2016, ha prorogato la nomina degli Amministratori temporanei e straordinari, limitatamente alla prosecuzione dei contratti con Pubbliche Amministrazioni, per ulteriori 6 mesi.

Nella denegata e comunque estremamente residuale ipotesi che la Prefettura competente non disponesse, stante la permanenza dell'informazione interdittiva antimafia, di una ulteriore proroga della gestione straordinaria dei contratti vigenti con Amministrazioni Pubbliche finalizzata alla conclusione dei medesimi e che pertanto gli Enti committenti, nel caso specifico l'Autorità di Ambito (ora AURI ai sensi della L.R. n. 11 del 17/05/2013) e i Comuni ivi ricompresi, dovessero decidere di risolvere i contratti con Gest/Gesenu, la prosecuzione dei servizi del ciclo integrato dei rifiuti, in quanto servizi essenziali di igiene urbana, continuerebbero in capo alle attuali Società - alle stesse condizioni -, nelle more dell'individuazione di un nuovo concessionario a seguito di procedura ad evidenza pubblica disciplinata dal Codice dei contratti pubblici. In questo caso e sulla scorta della precedente esperienza la tempistica stimata, salvo interruzioni per contenziosi (ipoteticamente scaturibili all'esito di ciascuna fase della procedura), non richiederebbe meno di 18/24 mesi trattandosi di una procedura complessa nella quale intervengono a vario titolo diversi soggetti istituzionali. Si rappresenta inoltre che, la Sezione regionale Umbria dell'Albo Gestori Ambientali, a seguito di note del Ministero dell'Interno e del Ministero dell'Ambiente e quale conseguenza dell'efficacia del provvedimento di informazione interdittiva antimafia, con provvedimento prot. n. 2468 del 09/05/2016 ha cancellato Gesenu dal predetto Albo per le iscrizioni possedute e successivamente con provvedimento prot. n. 2502 del 10/05/2016 ha reinscritto Gesenu all'Albo "limitatamente ai contratti in corso di esecuzione commissariati dalla Prefettura di Perugia".

Per quanto riguarda gli impatti dei provvedimenti sopra descritti sul presupposto della continuità aziendale si evidenzia che gli Enti committenti di Gesenu e di Gest (Comuni dell'Ambito Territoriale n. 2) di cui la prima è il gestore operativo, in occasione della Conferenza dei Servizi convocata dal Prefetto di Perugia a seguito dell'emanazione del citato provvedimento interdittivo antimafia, pur avendo la possibilità di chiedere la risoluzione anticipata dei contratti in applicazione di quanto previsto dal decreto legge n. 90 del 2014 convertito in legge con provvedimento n. 114 del 11/08/2014, hanno manifestato la volontà di prosecuzione dei contratti in essere, sia per garantire la continuità dell'erogazione di un servizio essenziale di natura ambientale legato al ciclo integrato dei rifiuti, sia per salvaguardare i livelli occupazionali nelle aziende impegnate nella gestione dei servizi oltre che per evitare riflessi negativi in termini economici sull'indotto. Si rileva pertanto che la nomina e poi la proroga degli Amministratori temporanei e straordinari è stata effettuata, in base alla *ratio* della normativa vigente, proprio al fine di consentire la prosecuzione dei contratti in capo alla Società, pertanto fin quando permane il provvedimento prefettizio di 'commissariamento' dei contratti pubblici - a seguito di sopravvenute informazioni interdittive -, questo è assorbente rispetto alle valutazioni delle stazioni appaltanti le quali non dispongono del potere di valutare autonomamente se recedere o meno dai contratti in corso in quanto la ragione della misura è proprio quella di salvaguardare l'interesse pubblico delle medesime ad addivenire alla completa esecuzione dei contratti.

Gli amministratori in sede di predisposizione del bilancio, in presenza di una condizione significativa di incertezza rappresentata dalla permanenza del provvedimento di informazione interdittiva antimafia, hanno valutato i seguenti elementi oltre a quelli di natura economico-patrimoniale esposti in altre parti della presente relazione:

- Non definitività del provvedimento interdittivo emanato dalla Prefettura di Perugia desumibile dal contesto normativo di riferimento (D.Lgs. n. 159/2011 e art. 32 del D.L. n. 90/2014) il quale è ancora *sub iudice* a seguito della proposizione del ricorso al Consiglio di Stato (5014/2016) avverso la sentenza del TAR Umbria n. 327/2016 che respinto in primo grado il ricorso di Gesenu, giudizio di appello che dovrà essere vagliato sia sotto il profilo cautelare (sospensiva) sia sotto il profilo del merito;
- Concreta possibilità di ottenere il riesame del provvedimento interdittivo finalizzato alla revoca del medesimo alla luce delle misure poste in essere dalla Società e dai Soci Privati per superare le criticità ivi evidenziate;
- La proroga dell'amministrazione straordinaria (dei contratti con AA.PP.) seppure limitata a 6 mesi è finalizzata al conseguimento dell'obiettivo, nel breve-medio periodo, di ricondurre l'esecuzione (dei contratti) e la gestione della Società "sui binari della legalità e della trasparenza" secondo il più recente orientamento del Ministero dell'Interno e dell'ANAC (Nota n. 15006/2/II del 26/04/2016);
- Esigenza di garantire la continuità di funzioni e servizi essenziali in materia di igiene urbana e di ciclo integrato dei rifiuti (attività quasi esclusiva di Gesenu), nonché ragioni di interesse pubblico espresse dalle stazioni appaltanti (Enti Pubblici committenti) e di rischi di perdita da parte di queste ultime di risorse finanziarie in ipotesi di risoluzione anticipata dei contratti di servizio;
- Presenza nella compagine societaria del Comune di Perugia.

Sulla base delle considerazioni sopra riportate pur in presenza di elementi di incertezza significativa non dipendenti dalla propria volontà, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto appropriato predisporre il bilancio 2015 nel presupposto della continuità aziendale.

### **Comitato di esperti in materia ambientale**

Si informa che nel corso del 2015 è stato avviato il procedimento penale n. 2376/14, attualmente ancora in corso di indagini, avviato dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia ed avente ad oggetto presunte irregolarità nella attività di gestione dei rifiuti che ha coinvolto Amministratori e Dirigenti di Gesenu S.p.A.

Si evidenzia che, pur non essendo direttamente coinvolta nel procedimento, al fine di tutelare la concessione in essere e nell'interesse di tutti i Soci, nonché al fine di meglio comprendere e presidiare i comportamenti e i processi aziendali relativi agli impianti, l'Amministratore Unico di Gest S.r.l. (di cui Gesenu è socio di maggioranza - pari al 70% - e gestore operativo), con Determina n. 10 del 21/10/2015, ha costituito un Comitato di Esperti, in possesso di

competenze in materia ambientale, organizzativa, aziendale e legale, con il compito di supportare gli organi gestionali per predisporre misure organizzative e protocolli interni di controllo funzionali alla prevenzione delle situazioni che sono state oggetto di indagine da parte degli organi competenti in materia ambientale. Il Comitato di Esperti ha già prodotto alcuni contributi ed è in stretto contatto sia con l'Organismo di Vigilanza sia con gli Amministratori straordinari nominati dal Prefetto di Perugia.

Si evidenzia infine che nel corso dell'esercizio 2015 la Società ha aggiornato – con Delibera del C.d.A. del 30/7/2015 – il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 integrato con il Documento di Prevenzione della Corruzione e con il Codice della Trasparenza, alla luce delle novità normative introdotte in materia di nuovi reati societari e ambientali. Gli adempimenti previsti dai predetti documenti sono stati avviati nel corso dell'esercizio 2015 e sono proseguiti nell'esercizio successivo al fine della messa 'a regime' dell'intero sistema integrato.

## **Rapporti con i Soci**

Nell'esercizio 2015 è proseguito il rapporto tra i Soci secondo quanto previsto dal vigente Statuto aziendale e dal Piano Industriale 2014/2017 tenuto conto della situazione che si è venuta a creare a seguito della adozione nei confronti della Società del provvedimento della Prefettura di Perugia di informazione interdittiva antimafia sopra citato.

Con il Comune di Perugia è costante la collaborazione per il miglioramento e l'aggiornamento dei servizi nell'ambito del contratto di servizio e del piano economico finanziario annuale.

In conseguenza del provvedimento di informazione interdittiva antimafia i Soci Privati - Impresa A. Cecchini S.r.l. e Ing. Rosario Carlo Noto La Diega - hanno conferito due distinti mandati fiduciari, rispettivamente al Dott. Luigi Donato e al Prof. Andrea Nasini, per la gestione della rappresentanza e dei diritti derivanti dalle partecipazioni azionarie in seno all'Assemblea dei Soci.

I rapporti patrimoniali ed economici con parti correlate sono illustrati nella nota integrativa.

## **Azioni proprie o di società controllanti**

La Società non possiede e non ha alienato azioni proprie o di società controllanti.

## **Attività di direzione e controllo**

Ai sensi dell'art. 2497 bis del c.c. si dichiara che la società non è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento.

## **Fatti di rilievo nei primi mesi del 2016**

Nell'esercizio 2016 le attività proseguono regolarmente per quanto riguarda la gestione dei contratti rientranti nel perimetro degli Amministratori straordinari sulla scorta delle citate linee-guida; per quanto riguarda la gestione ordinaria e straordinaria delle altre attività societarie si segnala che stanno proseguendo le azioni relative all'attuazione del Piano industriale 2014/2017 relativamente alla parte organizzativa e alla parte della razionalizzazione delle partecipazioni del gruppo attraverso operazioni di dismissione e di accorpamento, mentre invece gli interventi di investimento più significativi e di sviluppo dell'area di *business* sono stati sospesi per effetto della nota interdittiva antimafia. Si rileva infine che, nell'ottica del consolidamento e dell'integrazione di una parte del business relativa alla gestione dei rifiuti speciali, è stata disposta, anziché la liquidazione, la ricapitalizzazione della società partecipata A.P. S.r.l. (assemblea straordinaria dei Soci del 4 maggio 2016).

Nel mese di maggio i Soci Privati, Impresa A. Cecchini S.r.l. e Ing. Rosario Carlo Noto La Diega, hanno comunicato di avere ceduto per intero e definitivamente le rispettive partecipazioni della Gesenu SpA - ammontanti al 55% del capitale sociale - alla Società SOCESFIN S.r.l. di Fiumicino (Gruppo Paoletti); tale cessione sarà operativa con la girata delle azioni a seguito dell'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2015.

## **Considerazioni finali**

### ***Signori azionisti,***

per quanto riguarda l'utile d'esercizio di € 1.416.975 questo Consiglio propone di destinarlo:

- quanto a € 70.849 a riserva legale;
- quanto a € 1.346.126 a riserva straordinaria.

**Dichiarazione di conformità dell'atto:**

Il sottoscritto De Paolis Dante, in qualità di Legale rappresentante, dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello che verrà trascritto e sottoscritto sui libri sociali tenuti della società ai sensi di legge.

**Attestazione di conformità**

Il sottoscritto Daniele Santarelli, professionista incaricato dal legale rappresentante dalla società alla presentazione della pratica, attesta, ai sensi dell'art. 31, comma 2, quinquies della legge 340/2000, che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.

Daniele Santarelli

**Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:**

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Perugia.  
Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese